

Comune di MARTIGNACCO (UD)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2024

Art. 11, comma 6, D.Lgs. 118/2011

1 LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,

la presente relazione viene redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

La relazione sulla gestione si pone un duplice obiettivo: da una parte, fornire a voi consiglieri ogni informazione utile a comprendere i riflessi contabili dei fatti amministrativi realizzatesi nel corso del 2024; dall'altra, assicurare la comprensione delle dinamiche finanziarie ed economico-patrimoniali dell'amministrazione non solo agli organi apicali della stessa - o alle istituzioni italiane deputate al controllo della finanza pubblica nazionale - ma anche ai diversi stakeholders che agiscono sul nostro territorio.

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in tre parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- la SECONDA PARTE, dedicata all'analisi della gestione economica e patrimoniale, che evidenzia la variazione del Patrimonio Netto dell'ente per effetto dell'attività svolta nell'esercizio;
- le APPENDICI DI ANALISI, dedicate all'approfondimento di taluni aspetti critici della gestione dell'ente e dei servizi dallo stesso erogati, attraverso la valorizzazione e l'analisi degli indicatori finanziari del rendiconto e dei servizi resi all'utenza.

1.1 I PRINCIPALI CONTENUTI

La Relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei fatti amministrativi che hanno avuto, nel corso di esercizio, un riflesso contabile.

Ai sensi dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e del par. 13 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal D.M. 7 settembre 2020, la relazione sulla gestione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel

corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto;

per gli enti in disavanzo al 31 dicembre 2024, le cause che hanno determinato tale risultato, gli interventi assunti in occasione dell'accertamento del disavanzo di amministrazione presunto o di successive rideterminazioni del disavanzo di amministrazione presunto, e le iniziative che si intende assumere a seguito dell'accertamento dell'importo definitivo del disavanzo.

1.2 CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il Rendiconto della gestione 2024 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei principi generali di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Il Rendiconto della gestione è stato redatto, in particolare, coerentemente con i principi e gli schemi tassonomici previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per quanto attiene il conto del bilancio, gli importi esposti afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono redatti in conformità alle disposizioni per essi previste dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), nell'ambito del sistema di scritturazione integrato prefigurato dal legislatore.

A livello funzionale, il rendiconto della gestione e i risultati di sintesi riportati nella presente relazione sono stati strutturati coerentemente con gli indirizzi forniti dal legislatore con la classificazione per missioni e programmi di cui agli artt. 12 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli schemi di bilancio utilizzati per la presentazione dei dati sono conformi a quelli previsti dall'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e coerenti con quelli presenti dall'allegato n. 9 dello stesso decreto relativo alla formazione del bilancio di previsione.

Gli allegati alla presente relazione sono quelli declinati dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

1.3 FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2024, la gestione è stata sicuramente condizionata dalle difficoltà di coprire i posti che si sono resi vacanti in corso d'anno e nei precedenti.

Nel presente paragrafo sono riepilogate le principali modifiche ed integrazioni al bilancio effettuate nel corso dell'esercizio. In particolare sono prese in considerazione:

- le variazioni di bilancio
- l'assestamento di bilancio
- I prelevamenti dal fondo di riserva

Le tabelle che seguono riportano le variazioni intervenute tra previsioni iniziali e definitive dei titoli di entrata e di spesa.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2024	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2024	% accertamenti su previsioni definitive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.071.100,00	4.021.100,00	4.154.419,99	103,32
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.349.576,42	2.741.256,45	2.640.183,53	96,31
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.075.479,08	1.409.788,51	1.450.451,62	102,88
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	462.476,54	3.703.225,29	2.717.556,19	73,38
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.426.000,00	2.426.000,00	1.020.628,58	42,07
TOTALE TITOLI	10.884.632,04	14.801.370,25	11.983.239,91	80,96

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2024	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2024	% impegni su previsioni definitive
TITOLO 1 - Spese correnti	7.015.737,80	7.902.376,92	6.863.072,54	86,85
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	330.410,05	8.472.663,25	2.337.383,10	27,59
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	612.484,19	612.484,19	612.484,12	100,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.426.000,00	2.426.000,00	1.020.628,58	42,07
TOTALE TITOLI	10.884.632,04	19.913.524,36	10.833.568,34	54,40

1.3.1 Variazioni di bilancio

Le variazioni di bilancio costituiscono uno degli strumenti di programmazione degli enti locali. Rispetto al passato va rilevato come le stesse, seguendo l'articolazione del bilancio, dal lato della spesa, in missioni e programmi, possono determinarsi non solo per una inesatta previsione di spesa quanto anche per una

diversa allocazione, in corso di esercizio, del personale tra i centri di costo che caratterizzano l'amministrazione.

Ciò premesso, le variazioni di bilancio intervengono a sopperire possibili deficitarietà di bilancio derivanti, in particolare, da eventi imprevisi, quali, ad esempio, tagli ai trasferimenti a favore dell'ente non preventivabili in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Ciò premesso, nel corso del 2024, l'ente è dovuto intervenire in sede di bilancio non solo in fase di assestamento, come si evince nel paragrafo successivo, ma in ulteriori occasioni per tener conto delle esigenze sopravvenute di bilancio rispetto a quelle originariamente programmate a fine 2023.

1.3.2 Assestamento di bilancio

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio il disegno di legge di assestamento del bilancio deve essere deliberato dal Consiglio entro il 31 luglio.

L'ente, nel caso di specie, ha deliberato in data 16/07/2024 il permanere degli equilibri di bilancio senza adottare un atto di assestamento complessivo.

L'ente, nel caso di specie ha modificato gli stanziamenti di bilancio previsti in sede di approvazione del bilancio di previsione con singole variazioni assunte nel corso dell'anno pervenendo alle previsioni definitive riepilogate di seguito:

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2024	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI a esito assestato	ACCERTAMENTI 2024	% accertamenti su previsioni assestate
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.071.100,00	4.021.100,00	4.154.419,99	103,32
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.349.576,42	2.741.256,45	2.640.183,53	96,31
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.075.479,08	1.409.788,51	1.450.451,62	102,88
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	462.476,54	3.703.225,29	2.717.556,19	73,38
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.426.000,00	2.426.000,00	1.020.628,58	42,07
TOTALE TITOLI	10.884.632,04	14.801.370,25	11.983.239,91	80,96

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2024	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI a esito assestato	IMPEGNI 2024	% impegni su previsioni assestate
TITOLO 1 - Spese correnti	7.015.737,80	7.902.376,92	6.863.072,54	86,85
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	330.410,05	8.472.663,25	2.337.383,10	27,59
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	612.484,19	612.484,19	612.484,12	100,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.426.000,00	2.426.000,00	1.020.628,58	42,07
TOTALE TITOLI	10.884.632,04	19.913.524,36	10.833.568,34	54,40

- G.C. n.17 del 15/02/2024 con oggetto "Bilancio di previsione 2024/2026 - Prelevamento n.01 dal fondo di riserva annualità 2024"

- G.C. n.79 del 13/06/2024 con oggetto "Bilancio di previsione 2024/2026 - Prelevamento n.02 dal fondo di riserva annualità 2024"

- G.C. n.105 del 05/09/2024 con oggetto "Bilancio di previsione 2024/2026 - Prelevamento n.03 dal fondo di riserva annualità 2024"

- G.C. n.184 del 05/09/2024 con oggetto "Bilancio di previsione 2024/2026 - Prelevamento n.04 dal fondo di riserva annualità 2024"

1.4 FATTI DI RILEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo verificatisi dal 1° gennaio 2024 fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione, ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 sono così riassumibili:

1.5 INFORMAZIONI RIGUARDANTI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettere h), i) e j) del D.Lgs. n. 118/2011 si espone quanto segue:

Denominazione ente	Tipologia	% di partecipazione diretta	Incluso nel perimetro di consolidamento
CAFC SPA	Società Partecipata in house	1,31	SI
A & T 2000	Società Partecipata in house	2,75	SI
Udine e Gorizia Fiere SPA	Società Partecipata	15,72	NO

I rendiconti o bilanci di esercizio di tutti gli enti ed organismi strumentali del Comune sono stati pubblicati sul sito, nella rispettiva Sezione Amministrazione Trasparente all'indirizzo: "www.comune.martignacco.ud.it L'accessibilità e la consultazione online delle risultanze contabili anche dei soggetti giuridici di cui il Comune si avvale per l'esternalizzazione dei propri servizi, è garanzia della piena conoscibilità e trasparenza dell'azione di governo dell'ente locale considerato nel suo complesso.

Nei confronti di tali enti, sono state acquisite tutte le informazioni necessarie per accertarne la sana gestione finanziaria o, al contrario, riscontrare comportamenti distorsivi che potessero generare squilibri sul bilancio comunale. E' stata effettuata l'attività ricognitiva dei rapporti creditori/debitori tra Comune e tali enti strumentali e partecipati ed è stata redatta la nota informativa ai sensi dell'art. 11, co. 6, D.Lgs. n. 118/2011. Tale documento è allegato alla presente relazione e ad esso il Comune rinvia per consultare, nel dettaglio, gli scostamenti dei suoi crediti/debiti verso i propri organismi e società e leggerne le rispettive motivazioni.

La nota informativa è stata redatta in data 02/04/2024 secondo i seguenti adempimenti:

- rilevazione nelle scritture contabili del Comune di tutti i debiti-crediti verso i propri enti/società, senza alcuna distinzione in base alla natura o fonte;
- sottoposizione dei dati così raccolti al collegio dei revisori dei conti per la loro asseverazione;
- invio dei dati asseverati alle società partecipate ed a tutti gli altri enti ed organismi strumentali per il confronto con le risultanze delle contabilità societarie;

Dell'esito della nota informativa si terrà conto anche ai fini della prossima revisione ordinaria delle società partecipate che verrà effettuata entro 31.12.2025 ai sensi dell'art. 20 TUSP.

Tutti gli enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate hanno costituito il Gruppo Amministrazione Pubblica comunale o Gap 2024 e, tra questi, solo alcuni rientreranno nel perimetro di consolidamento ai fini della redazione del prossimo bilancio consolidato 2024 in scadenza al 30 settembre 2025 .

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

2 RENDICONTO FINANZIARIO: QUADRO GENERALE DI SINTESI

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa e nella precedente sezione) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto: nelle amministrazioni pubbliche che la adottano, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

In tal senso, il rendiconto finanziario ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della comprensione delle dinamiche della gestione 2024, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

2.1 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato di competenza positivo € 2.694.105,20

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.356.141,99
Riscossioni	1.351.895,53	9.901.813,11	11.253.708,64
Pagamenti	1.640.183,20	9.406.167,04	11.046.350,24
Saldo di cassa al 31 dicembre			3.563.500,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.563.500,39
Residui attivi	4.502.534,99	2.081.426,80	6.583.961,79
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>			0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	451.102,20	1.427.401,30	1.878.503,50
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			200.718,19
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			3.367.002,29
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			4.701.238,20

Composizione del risultato di amministrazione	31/12/2023	31/12/2024
A) Risultato di amministrazione al 31/12	2.757.697,48	4.701.238,20
2) Composizione del risultato di amministrazione		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	453.618,47	491.154,92
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	182.806,15	182.806,15
Fondo contenzioso	80.000,00	185.000,00
Altri accantonamenti	259.520,00	300.201,28
B) Totale parte accantonata	975.944,62	1.159.162,35
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	30.159,79	16.300,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	837.129,35	1.897.933,67
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	161.182,31	143.105,64
Altri vincoli	0,00	0,00
C) Totale parte vincolata	1.028.471,45	2.057.339,34
Parte destinata agli investimenti		
D) Parte destinata agli investimenti	35.586,73	530.203,30
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	717.694,68	954.533,21
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Dalla lettura della tabella si evince che al netto delle quote vincolate ed accantonate la “parte disponibile” del Risultato d’amministrazione , così come evidenziato alla lettera E) del modello è pari a € 954.533,21

2.1.1 Analisi del risultato d'amministrazione

Il risultato d’amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell’eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell’art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall’allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

- la parte accantonata, che è costituita:
 - dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli oneri per futuri aumenti contrattuali, ecc.).
- la parte vincolata, che è costituita:
 - da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
 - da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
 - da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
 - da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

3. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

Per un approfondimento sulle singole voci riguardanti le quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti si rinvia agli allegati a/1, a/2 e a/3 al conto del bilancio in quanto allegati obbligatori previsti dal D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

In questa sede si vogliono evidenziare come richiesto dall'art. 11 comma 6 dell'art. d) del D. Lgs. 118/2011 i contenuti delle principali voci di detti tre aggregati.

2.1.1.1 Analisi delle quote accantonate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle quote accantonate analiticamente indicate nell'allegato a/1 denominato "ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE" al conto del bilancio si precisa:

il **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità** al 31/12/2024 si riferisce a svalutazioni operate sulle seguenti entrate non ancora incassate per complessivi €. 491.154,92

il **Fondo Rischi spese legali** al 31/12/2024 si riferisce a passività potenziali relative ai seguenti contenziosi in essere:

- cause legali con CLP SPA per costruzione palestra Centro scolastico di Via Udine per €. 125.000,00
- altri contenziosi che si prevede possano essere instaurati per €. 60.000,00

il **Fondo Rischi su perdite delle partecipate** al 31/12/2024 si riferisce alle perdite maturate dalla Società partecipata Udine e Gorizia Fiere spa nello stesso importo previsto sul rendiconto 2023 essendo l'ultimo bilancio di chiusura utile della società.

il **Fondo indennità di fine mandato** al 31/12/2024 è calcolato sugli importi effettivamente percepiti nelle seguenti annualità 2023 e 2024 per complessivi €.6.040,00

Gli altri Fondi si riferiscono a:

- contenzioso relativo al fallimento ditta AIPA SPA pari alla compartecipazione del Comune al gettito dell'imposta non riscossa nel 2015 ancora pendente per €. 80.000,00;
- futuri aumenti contrattuali del personale legati all'approvazione del nuovo contratto di lavoro regionale 2022/2024 ancora in divenire per complessive €. 214.161,28

2.1.1.2 Analisi delle quote vincolate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle quote accantonate analiticamente indicate nell'allegato a/2 denominato "ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE" al conto del bilancio si precisa :

i **Vincoli da leggi e dei principi contabili** si riferiscono alle seguenti entrate:

- €. 16.300,03 per concessioni cimiteriali incassate ma non spese;

i **Vincoli da trasferimenti** per complessivi €. 1.897.933,67 si riferiscono alle seguenti principali entrate:

- contributo miglioramento ed adeguamento centro scolastico 3' lotto di Via Udine per €. 570.000,00
- contributo sistemazioni idrogeologiche del territorio comunale 4' lotto per €. 840.000,00
- contributi per arredi , scuole ed impianti sportivi per €. 29.606,96
- completamento scuola dell'infanzia 3'lotto per €. 198.700,00
- realizzazione impianti fotovoltaici per €. 34.800,00

i **Vincoli formalmente attribuiti dall'ente** per complessivi €. 143.105,64 si riferiscono alle seguenti principali entrate straordinarie non ricorrenti:

- prestazioni legate alla messa in sicurezza degli edifici per €. 29.776,60
- interventi di manutenzioni strade per €. 21.838,92
- vecchi espropri da concludere per €. 48.220,60

2.1.1.3 Analisi delle quote destinate agli investimenti nel risultato d'amministrazione

Con riferimento alle quote accantonate analiticamente indicate nell'allegato a/3 denominato "ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE" al conto del bilancio si precisa che trattasi di risorse per investimenti non completamente utilizzate nel 2024.

In particolare si tratta di: oneri cocessori per complessivi €. 183.399,74, di cui €. 26.173,73 vincolati ad interventi per superamento delle barriere architettoniche, introiti derivanti da cessioni di aree per complessivi €. 289.868,81 e trasferimenti regionali per finanziamento degli investimenti per €. 14.215,15

3 LA SCOMPOSIZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Dall'analisi della composizione del risultato si evince che lo stesso può essere scomposto distinguendo:

- gestione di competenza;
- gestione dei residui.

L'analisi disaggregata di queste due componenti fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto del Bilancio dell'ente locale.

3.1 LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1.1 I Risultati della gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

La tabella che segue tratta dal Conto del bilancio riporta il "Quadro generale Riassuntivo della gestione" ed evidenzia sia in termini di competenza sia di cassa le principali grandezze in termini di accertamenti/impegni ed incassi/pagamenti.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA + RESIDUI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.356.141,99			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	769.177,21		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	199.629,46				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	4.143.347,44				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				

Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.154.419,99	4.211.933,22	Titolo 1 - Spese correnti	6.863.072,54
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	200.718,19
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.640.183,53	2.587.596,99	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.337.383,10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.450.451,62	1.386.271,27	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	3.367.002,29
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.717.556,19	1.516.204,95	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00
Totale entrate finali	10.962.611,33	9.702.006,43	Totale spese finali	12.768.176,12
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	550.795,72	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	612.484,12
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.020.628,58	1.000.906,49	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totale entrate dell'esercizio	11.983.239,91	11.253.708,64	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.020.628,58
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.095.394,02	14.609.850,63	Totale spese dell'esercizio	14.401.288,82
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.401.288,82
			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.694.105,20
TOTALE A PAREGGIO	17.095.394,02	14.609.850,63	TOTALE A PAREGGIO	17.095.394,02

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il FPV

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)

(6) Indicare l'importo dei pagamenti dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.694.105,20
b) Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	3.020,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	1.194.487,23
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.496.597,97

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.496.597,97
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁰⁾	221.893,95
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.274.704,02

Nel complesso, il totale delle spese finali, comprensivo delle relative quote del fondo pluriennale vincolato dei primi tre titoli delle uscite, si è attestato a € 12.768.176,12 nel complesso degli impegni e a € 9.439.368,02 dei pagamenti.

Dal lato delle risorse, si è registrato invece un ammontare delle entrate finali, dato dalla somma dei primi cinque titoli delle entrate, pari a € 10.962.611,33 nel complesso degli accertamenti e a € 9.702.006,43 in termini di incassi, che unitamente alle entrate da accensione prestiti e alle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e alle entrate per partite di giro e conto terzi hanno condotto a un totale delle entrate dell'esercizio pari a € 11.983.239,91 e di incassi complessivi pari a € 11.253.708,64.

Va osservato come il totale delle entrate e delle uscite per conto terzi non vada a rilevare sui saldi significativi in materia di finanza pubblica perché afferente voci di flusso rispetto alle quali l'ente si comporta come sostituto di imposta (ritenute su redditi da lavoro dipendente) o come semplice tesoriere (trasferimenti in conto terzi, depositi di terzi: quest'ultima voce rileva, in particolare, per la quota dei depositi di privati trattenuti ai sensi della recente normativa in materia di appalti).

3.1.2 Verifica degli Equilibri di bilancio della gestione di competenza

Ulteriori elementi informativi utili per approfondire al "gestione di competenza" sono ricavabili dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011.

Partendo da detto prospetto, si evidenzia che nel 2024 l'ente ha registrato un equilibrio complessivo pari a € 1.274.704,02, come evidenziato nella tabella che segue

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		911.496,43
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	3.020,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.048,09
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		895.428,34
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	221.893,95
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		673.534,39
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+ E1)		1.782.608,77
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.181.439,14
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		601.169,63
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		601.169,63
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		2.694.105,20
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	3.020,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.194.487,23
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.496.597,97
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	221.893,95
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.274.704,02

Su tale risultato vanno evidenziate le singole componenti. In particolare:

- equilibrio complessivo di parte corrente;
- equilibrio complessivo in conto capitale;
- equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri.

3.1.2.1 Equilibrio complessivo di parte corrente

Per quanto attiene l'equilibrio di parte corrente, dettagliato a seguire, l'ente ha registrato un risultato complessivo pari nell'esercizio a € 673.534,39.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio di parte corrente		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	199.629,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.245.055,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	177.066,48

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.863.072,54
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		37.406,99
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	200.718,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	612.484,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		945.476,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	179.270,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	213.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		911.496,43
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	3.020,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.048,09
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		895.428,34
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	221.893,95
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		673.534,39

A seguire si riepiloga la quota di risultato di parte corrente considerato ai fini della copertura degli investimenti pluriennali mettendo in evidenza tra gli altri l'utilizzo del risultato di amministrazione usato per il finanziamento di spese correnti.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) Risultato di competenza di parte corrente		911.496,43
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	141.863,21
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	3.020,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	221.893,95
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.048,09
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		531.671,18

3.1.2.2 Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie

Per quanto attiene, invece, l'Equilibrio in conto capitale si evidenzia un risultato complessivo pari a € 601.169,63, come di seguito illustrato.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio in conto capitale		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	589.907,01
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.143.347,44
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.717.556,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	177.066,48
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	213.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.337.383,10
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.367.002,29
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+ E1)		1.782.608,77
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.181.439,14
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		601.169,63
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		601.169,63

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	911.496,43
Z1) Risultato di competenza di parte capitale	(+)	1.782.608,77
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		2.694.105,20
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	3.020,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.194.487,23
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.496.597,97
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	221.893,95
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.274.704,02

Dall'equilibrio complessivo in conto capitale si perviene al già citato equilibrio complessivo considerando anche le operazioni finanziarie non già ricomprese nei precedenti saldi come dettagliato a seguire:

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		911.496,43
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	141.863,21
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	3.020,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	221.893,95
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.048,09
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		531.671,18

3.2 GESTIONE RESIDUI

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui. (*Vedi approfondimento 7: La gestione dei residui*)

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, comporta effetti positivi. Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale Residui attivi	6.583.961,79
Totale Residui passivi	1.878.503,50
Apporto della gestione residui	4.705.458,29

Detti residui sono frutto al contempo del processo di riaccertamento che ha rideterminato la consistenza dei residui iniziali al 1° gennaio 2024, ai quali si sommano i residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio di competenza.

3.2.1 Analisi dei Residui attivi

Come appena evidenziato al termine dell'esercizio 2024 si è registrata una consistenza di residui attivi pari a € 6.583.961,79.

Nella tabella che segue si riporta la consistenza dei residui complessivi al termine della gestione e il quadro degli incassi in conto residui realizzati nel 2024 sui residui attivi precedenti il 2023.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Incassi in C/Residui	Residui anni precedenti da incassare	Residui 2024	Residui totali
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	377.455,14	-7.364,00	-101,95	140.117,01	229.974,13	82.603,78	312.577,91
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	222.393,83	-8.740,31	-103,93	70.548,58	143.104,94	123.135,12	266.240,06
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	547.297,72	-1.446,72	-100,26	244.142,65	301.708,35	308.323,00	610.031,35
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.990.728,54	0,00	-100,00	344.601,24	3.646.127,30	1.545.952,48	5.192.079,78
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	60.000,00	0,00	-100,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	645.140,98	0,00	-100,00	550.795,72	94.345,26	0,00	94.345,26
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	28.965,34	0,00	-100,00	1.690,33	27.275,01	21.412,42	48.687,43
TITOLI	5.871.981,55	-17.551,03	-100,30	1.351.895,53	4.502.534,99	2.081.426,80	6.583.961,79

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2020) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni riassunte nelle seguenti tabelle:

Residui attivi	Importo	Motivazioni e fondatezza
Ruoli ICI c.23	57.047,62	Ruoli non riscossi
Anno 2015 - Imposta Pubblicità fallimento AIPA c.30	80.000,00	Insinuazione nel passivo
Tassa Rifiuti c. 81	92.431,59	Ruoli non riscossi
Sanzioni C.D.S. c.335	261.379,97	Ruoli non riscossi
Mutuo per realizzazione Scuola dell'Infanzia c.1113	88.865,10	Ritardato avvio lavori
Sanzioni Amministrative c.336	19.291,35	Ruoli non riscossi
Trasferimenti Reg.li difesa Ambiente per Interventi a seguito alluvioni c.977	118.297,78	ritardo nei lavori
Entrate per collaudi	7.801,29	in contestazione
Proventi servizi scolastici	2.919,09	Ruoli non riscossi per riscossione coattiva
Rimborsi parte spese per interventi c.765	2.566,20	definizione
Depositi cauzionali - rimborsi Enti reg.li	12.306,05	ritardi lavori

3.2.2 Analisi dei Residui passivi

Al termine dell'esercizio 2024 si è registrata una consistenza di residui passivi pari € 1.878.503,50. Nelle tabelle che seguono si riporta la consistenza dei residui passivi complessivi al termine della gestione e il quadro dei pagamenti in conto residui. I dati sono riportati distintamente per natura e per missioni di riferimento.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Pagamenti in C/Residui	Residui anni precedenti da pagare	Residui 2024	Residui totali
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.116.999,41	-31.787,81	-102,85	838.091,87	247.119,73	1.060.648,72	1.307.768,45
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	906.378,68	-4.375,95	-100,48	766.080,60	135.922,13	304.611,37	440.533,50
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	104.071,07	0,00	-100,00	36.010,73	68.060,34	62.141,21	130.201,55
TITOLI	2.127.449,16	-36.163,76	-101,70	1.640.183,20	451.102,20	1.427.401,30	1.878.503,50

Analogamente a quanto fatto per i residui attivi, a seguire si riportano le informazioni inerenti la persistenza e la fondatezza dei residui passivi con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2020) evidenziando al contempo i residui passivi di maggiore consistenza.

Residui passivi	Importo	Motivazioni e fondatezza
Trasferim.alla Regione proprietaria strade delle quote Sanzioni viol.C.D.S.- ANNO 2015-2016	28.999,45	in verifica
Trasferim.alla Provincia proprietaria strade delle quote Sanzioni viol.C.D.S.- anno 2015-2016	14.985,00	in verifica
Restituzione Depositi cauzionali - anni dal 1994 al 2019	41.053,97	in verifica
Servizi per conto terzi - anni dal 2009 al 2019	2.118,77	in verifica
Spese per collaudi -	14.391,84	in verifica
Spese per sentenze in corso - incarichi legali	9.415,92	in definizione
manutenzione e gestione Orto Botanico - avviamento	8.105,86	ritardi avviamento lavori

3.3 LA GESTIONE DI CASSA

Rilevanza centrale assume la gestione di cassa da parte dell'amministrazione in virtù:

- dell'obbligo di redazione dello schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato [...] garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento.

Unitamente a tali disposizioni va inoltre ricordato la riforma del sistema di monitoraggio dei flussi di cassa SIOPE nella parte afferente il sistema di codificazione degli incassi e dei pagamenti. Con le modalità definite dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono state sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. In applicazione di tale disposizione, le movimentazioni di cassa per titoli di I livello riassunte nella tabella a seguire coincidono con gli aggregati di cassa rilevati a livello annuale mediante il sistema SIOPE.

Va rilevato come un'oculata gestione delle movimentazioni di cassa sia prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, nelle diverse fasi della previsione, gestione e

rendicontazione.

Politica dell'ente è stata quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenesse conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio. Ciò ha permesso di non ricorrere durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria per cui il saldo della gestione di cassa coincide alla fine dell'esercizio con il fondo di cassa.

In termini complessivi è possibile affermare come la verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.356.141,99
Riscossioni	1.351.895,53	9.901.813,11	11.253.708,64
Pagamenti	1.640.183,20	9.406.167,04	11.046.350,24
Saldo di cassa al 31 dicembre			3.563.500,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			3.563.500,39

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, al contempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un risultato positivo della gestione di cassa può compensare anche eventuali deficienze della gestione di competenza, con effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2024, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2024	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassi / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo cassa iniziale			3.356.141,99
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	4.071.816,21	140.117,01	4.211.933,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.517.048,41	70.548,58	2.587.596,99
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.142.128,62	244.142,65	1.386.271,27
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	7.730.993,24	454.808,24	8.185.801,48
Titolo 1 - Spese correnti	5.802.423,82	838.091,87	6.640.515,69
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	612.484,12	0,00	612.484,12
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	6.414.907,94	838.091,87	7.252.999,81
Differenza di parte corrente (C=A-B)	1.316.085,30	-383.283,63	932.801,67
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.171.603,71	344.601,24	1.516.204,95

Relazione sulla gestione - Esercizio 2024

Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	550.795,72	550.795,72
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	1.171.603,71	895.396,96	2.067.000,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.032.771,73	766.080,60	2.798.852,33
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	2.032.771,73	766.080,60	2.798.852,33
Differenza di parte capitale (F=D-E)	-861.168,02	129.316,36	-731.851,66
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	999.216,16	1.690,33	1.000.906,49
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	958.487,37	36.010,73	994.498,10
Fondo cassa finale			3.563.500,39

4 ANALISI DELLE ENTRATE

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la relazione, in questo punto, si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi delle entrate che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

4.1 ANALISI PER TITOLI

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2024, è sintetizzata nell'esame per titoli che si riscontra nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'esercizio finanziario.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, di competenza e in conto residui, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

L'analisi delle entrate è di più immediata comprensione se si ricorda la composizione dei diversi titoli che la determinano, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite nel glossario del piano dei conti integrato.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", identificativi della "natura" e della "fonte di provenienza" delle risorse. In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;

- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella che segue sono riportate le entrate per titoli di provenienza distinguendo la componente di competenza (accertamenti e incassi in conto competenza) da quella afferente la gestione dei residui per la quale si riportano i relativi incassi.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	%	INCASSI COMPETENZA 2024	%	INCASSI C/RESIDUI 2024	%
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.154.419,99	34,67	4.071.816,21	41,12	140.117,01	10,36
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.640.183,53	22,03	2.517.048,41	25,42	70.548,58	5,22
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.450.451,62	12,10	1.142.128,62	11,53	244.142,65	18,06
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.717.556,19	22,68	1.171.603,71	11,83	344.601,24	25,49
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	550.795,72	40,74
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.020.628,58	8,52	999.216,16	10,09	1.690,33	0,13
TOTALE TITOLI	11.983.239,91	100,00	9.901.813,11	100,00	1.351.895,53	100,00

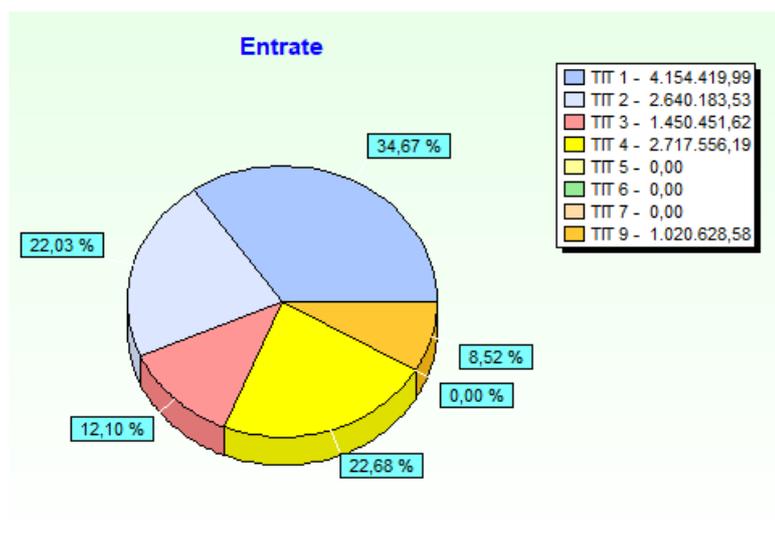
Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2024 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI			Differenze	
	2022	2023	2024	Differenza 2024 - 2023	Differenza 2024 - 2022
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.141.634,75	4.025.930,52	4.154.419,99	128.489,47	2.012.785,24
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.407.183,38	2.561.850,56	2.640.183,53	78.332,97	233.000,15
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	970.089,33	1.168.543,18	1.450.451,62	281.908,44	480.362,29
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.843.413,63	2.157.240,88	2.717.556,19	560.315,31	874.142,56
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	160.000,00	0,00	0,00	0,00	-160.000,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	160.000,00	0,00	0,00	0,00	-160.000,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	915.300,77	943.606,68	1.020.628,58	77.021,90	105.327,81
TOTALE TITOLI	8.597.621,86	10.857.171,82	11.983.239,91	1.126.068,09	3.385.618,05

Nella tabella che segue è, inoltre, possibile esaminare le modifiche apportate agli stanziamenti iniziali all'esito della procedura di assestamento e delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio.

ENTRATE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Accertamenti	Riscossioni C/Competenza	Riscossioni C/Residui	Residui Totali	Riscossioni Complessive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.071.100,00	4.021.100,00	50.000,00	4.154.419,99	4.071.816,21	140.117,01	312.577,91	4.211.933,22
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.071.100,00	4.021.100,00	50.000,00	4.154.419,99	4.071.816,21	140.117,01	312.577,91	4.211.933,22
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti								
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.348.576,42	2.737.256,45	-388.680,03	2.637.183,53	2.514.048,41	70.548,58	266.240,06	2.584.596,99
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.000,00	4.000,00	-3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.349.576,42	2.741.256,45	-391.680,03	2.640.183,53	2.517.048,41	70.548,58	266.240,06	2.587.596,99
TITOLO 3 - Entrate extratributarie								
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	766.679,08	840.379,08	-73.700,00	825.806,65	771.244,96	67.492,46	57.736,11	838.737,42
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	72.000,00	72.000,00	0,00	78.689,74	78.448,42	16.735,48	295.275,02	95.183,90
Tipologia 300: Interessi attivi	14.000,00	95.103,93	-81.103,93	106.706,21	26.615,72	74.768,50	80.090,49	101.384,22
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	222.800,00	402.305,50	-179.505,50	439.249,02	265.819,52	85.146,21	176.929,73	350.965,73
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.075.479,08	1.409.788,51	-334.309,43	1.450.451,62	1.142.128,62	244.142,65	610.031,35	1.386.271,27
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale								
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	312.476,54	3.103.225,29	-2.790.748,75	2.155.818,90	609.866,42	344.601,24	5.192.079,78	954.467,66
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	300.000,00	-300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	150.000,00	300.000,00	-150.000,00	261.737,29	261.737,29	0,00	0,00	261.737,29
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	462.476,54	3.703.225,29	-3.240.748,75	2.717.556,19	1.171.603,71	344.601,24	5.192.079,78	1.516.204,95
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti								
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.795,72	94.345,26	550.795,72
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.795,72	94.345,26	550.795,72
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro								
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.236.000,00	2.236.000,00	0,00	982.822,17	980.490,73	1.253,79	2.344,19	981.744,52
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	190.000,00	190.000,00	0,00	37.806,41	18.725,43	436,54	46.343,24	19.161,97
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.426.000,00	2.426.000,00	0,00	1.020.628,58	999.216,16	1.690,33	48.687,43	1.000.906,49



L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva delle strategie di provenienza del finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

4.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

(Vedi approfondimento 3: Tipologie entrate tributarie)

Allo stesso tempo occorre tener presente che, il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato, impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 1 dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2024 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	%	INCASSI COMPETENZA 2024	%	INCASSI C/RESIDUI 2024	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.154.419,99	100,00	4.071.816,21	100,00	140.117,01	100,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.154.419,99	100,00	4.071.816,21	100,00	140.117,01	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1 ammontano a complessivi € 4.154.419,99 e rappresentano il 103,20% delle somme definitivamente previste.

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2022 e del 2023.

TITOLO 1 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2022	2023	2024
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.141.634,75	4.025.930,52	4.154.419,99
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.141.634,75	4.025.930,52	4.154.419,99

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno evidenziarne alcune a un maggiore livello di dettaglio perché rilevanti ai fini della comprensione delle dinamiche di riscossione dell'ente. Le entrate più significative del titolo in discorso sono state le seguenti:

TITOLO 1 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.071.100,00	4.021.100,00	98,77	4.154.419,99	103,32
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.071.100,00	4.021.100,00	98,77	4.154.419,99	103,32
Imposta municipale propria	3.511.100,00	3.461.100,00	98,58	3.545.976,04	102,45
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	367,10	0,00
Addizionale comunale IRPEF	560.000,00	560.000,00	100,00	607.859,72	108,55
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	217,13	0,00

4.1.2 Trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	%	INCASSI COMPETENZA 2024	%	INCASSI C/RESIDUI 2024	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.637.183,53	99,89	2.514.048,41	99,88	70.548,58	100,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	0,11	3.000,00	0,12	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.640.183,53	100,00	2.517.048,41	100,00	70.548,58	100,00

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2022 e del 2023.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2022	2023	2024
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.407.183,38	2.561.850,56	2.637.183,53
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	3.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.407.183,38	2.561.850,56	2.640.183,53

Tra i trasferimenti ricevuti dall'ente nel corso del 2024 vanno rilevati quelle provenienti da:

4.1.3 Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi. *(Vedi approfondimento 4: Entrate extratributarie)*

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, per le quali viene - riportato l'importo accertato nell'anno 2024 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3 ammontano a complessivi € 1.450.451,62 e rappresentano il 102,88% delle somme definitivamente previste

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	%	INCASSI COMPETENZA 2024	%	INCASSI C/RESIDUI 2024	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	825.806,65	56,93	771.244,96	67,53	67.492,46	27,64
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	78.689,74	5,43	78.448,42	6,87	16.735,48	6,85
Tipologia 300: Interessi attivi	106.706,21	7,36	26.615,72	2,33	74.768,50	30,62
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	439.249,02	30,28	265.819,52	23,27	85.146,21	34,88
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.450.451,62	100,00	1.142.128,62	100,00	244.142,65	100,00

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2022 e 2023.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2022	2023	2024
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	693.419,91	796.817,12	825.806,65
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	62.895,74	100.987,16	78.689,74
Tipologia 300: Interessi attivi	13.022,18	87.847,89	106.706,21
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	200.751,50	182.891,01	439.249,02
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	970.089,33	1.168.543,18	1.450.451,62

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno segnalare le principali voci di entrata afferenti il titolo 3.

Le entrate più significative sono state le seguenti:

TITOLO 3 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 3 - Entrate extratributarie	1.075.479,08	1.409.788,51	131,08	1.450.451,62	102,88
Vendita di beni	4.500,00	4.500,00	100,00	4.109,19	91,32
Vendita di beni	4.500,00	4.500,00	100,00	4.109,19	91,32
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	608.920,00	707.920,00	116,26	724.395,97	102,33
Entrate dalla vendita di servizi	608.920,00	707.920,00	116,26	724.395,97	102,33
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	153.259,08	127.959,08	83,49	97.301,49	76,04
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	45.000,00	45.000,00	100,00	16.300,00	36,22
Fitti, noleggi e locazioni	108.259,08	82.959,08	76,63	81.001,49	97,64
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	72.000,00	72.000,00	100,00	78.689,74	109,29
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	60.000,00	60.000,00	100,00	68.167,94	113,61

Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle famiglie n.a.c.	12.000,00	12.000,00	100,00	10.521,80	87,68
Altri interessi attivi	14.000,00	95.103,93	679,31	106.706,21	112,20
Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	1.000,00	14.103,93	1.410,39	26.507,23	187,94
Interessi attivi da depositi bancari o postali	13.000,00	81.000,00	623,08	80.198,98	99,01
Indennizzi di assicurazione	2.000,00	170.250,00	8.512,50	170.478,40	100,13
Indennizzi di assicurazione contro i danni	2.000,00	170.250,00	8.512,50	170.478,40	100,13
Rimborsi in entrata	102.000,00	102.000,00	100,00	112.223,94	110,02
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	100.000,00	100.000,00	100,00	110.663,94	110,66
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	2.000,00	2.000,00	100,00	1.560,00	78,00
Altre entrate correnti n.a.c.	118.800,00	130.055,50	109,47	156.546,68	120,37
Altre entrate correnti n.a.c.	118.800,00	130.055,50	109,47	156.546,68	120,37

4.1.4 Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	%	INCASSI COMPETENZA 2024	%	INCASSI C/RESIDUI 2024	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.155.818,90	79,33	609.866,42	52,05	344.601,24	100,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	300.000,00	11,04	300.000,00	25,61	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	261.737,29	9,63	261.737,29	22,34	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.717.556,19	100,00	1.171.603,71	100,00	344.601,24	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 4 ammontano a complessivi € 2.717.556,19 e rappresentano il 73,38% delle somme definitivamente previste.

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione corrispondente a quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2022	2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.689.520,26	1.787.631,11	2.155.818,90
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	300.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	153.893,37	369.609,77	261.737,29
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.843.413,63	2.157.240,88	2.717.556,19

Scendendo più nel dettaglio, è possibile evidenziare le entrate più rilevanti nell'ambito di detto titolo:

TITOLO 4 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 4 - Entrate in conto capitale	462.476,54	3.703.225,29	800,74	2.717.556,19	73,38
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	135.410,05	2.926.158,80	2.160,96	1.978.752,42	67,62
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	0,00	556.941,32	0,00	257.365,97	46,21
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	135.410,05	2.369.217,48	1.749,66	1.721.386,45	72,66
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	177.066,49	177.066,49	100,00	177.066,48	100,00
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	177.066,49	177.066,49	100,00	177.066,48	100,00
Alienazione di beni materiali	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	100,00
Alienazione di Beni immobili	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	100,00
Permessi di costruire	150.000,00	300.000,00	200,00	261.737,29	87,25
Permessi di costruire	150.000,00	300.000,00	200,00	261.737,29	87,25

4.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

TITOLO 5 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	%	INCASSI COMPETENZA 2024	%	INCASSI C/RESIDUI 2024	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anche nel caso delle entrate del Titolo 5, proiettando l'analisi nell'ottica triennale, l'andamento per tipologia evidenzia una situazione riportata nella tabella che segue:

TITOLO 5 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2022	2023	2024
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	160.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	160.000,00	0,00	0,00

4.1.6 Entrate da accensione prestiti

TITOLO 6 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	%	INCASSI COMPETENZA 2024	%	INCASSI C/RESIDUI 2024	%
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	550.795,72	100,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	550.795,72	100,00

Come già approfondito trattando delle altre entrate, nella successiva tabella viene riproposto per ciascuna tipologia il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2024 e nei due esercizi precedenti:

TITOLO 6 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2022	2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	160.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	160.000,00	0,00	0,00

(Vedi approfondimento 5: Accensione e rimborso prestiti)

Va rilevato come siano incluse nelle accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

(Vedi approfondimento 6: Anticipazioni di liquidità in accensione di prestiti)

4.1.6.1 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 deve essere riportato l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Nel nostro Ente non sono presenti.

4.1.6.2 Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2025 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2024.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>	
	IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.141.634,75
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.407.183,38
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	970.089,33
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.518.907,46
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	551.890,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	210.276,49
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	83.502,68
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	425.116,94
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2023	4.341.302,37
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	4.341.302,37
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

4.1.6.3 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

4.1.7 Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il Titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tali entrate sono contabilizzate in tale titolo e non tra le accensioni dei prestiti come nel caso di altre anticipazioni di liquidità perché, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente. Esse, infatti, sono destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono state contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Va ricordato che al fine di consentirne la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Per quanto attiene il 2024, tenuto conto che è politica dell'ente quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenga conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio, si rappresenta che non si è fatto ricorso durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria.

4.1.8 Titolo 9 - Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando al precedente capitolo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al successivo dedicato al "Titolo 7 della spesa" per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle la spesa del titolo viene presentata dapprima per tipologie e, a seguire, in rapporto ai valori del 2022 e del 2023.

TITOLO 9 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	%	INCASSI COMPETENZA 2024	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	982.822,17	96,30	980.490,73	98,13
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	37.806,41	3,70	18.725,43	1,87
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.020.628,58	100,00	999.216,16	100,00

TITOLO 9 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2022	2023	2024
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	881.503,46	920.488,23	982.822,17
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	33.797,31	23.118,45	37.806,41
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	915.300,77	943.606,68	1.020.628,58

5 ANALISI AVANZO/DISAVANZO E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

5.1 L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO AL BILANCIO 2024

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2024, è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *“le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente”*.

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO	AVANZO 2021 APPLICATO NEL 2022	AVANZO 2022 APPLICATO NEL 2023	AVANZO 2023 APPLICATO NEL 2024
Avanzo applicato per spese correnti	542.089,84	216.211,08	179.270,20
Avanzo applicato per spese in conto capitale	582.886,84	1.454.422,28	589.907,01
Totale avanzo applicato	1.124.976,68	1.670.633,36	769.177,21

L'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione è avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 e, per la parte applicata alle spese in c/capitale ha riguardato:

Numero e data Delibera	Applicato a:	Importo
C.C.n.18 del 30/04/2024	Applicazione avanzo libero vincolato da trasferimenti e vincolato per volontà dell'amministrazione	339.325,23
CC. n.28 del 14/06/2024	Applicazione di avanzo da concessioni cimiteriali ed avanzo libero	48.400,00
CC. n.34 del 16/07/2024	Applicazione di avanzo libero	103.000,00
CC. n.47 del 19/09/2024	Applicazione avanzo per futuri aumenti contrattuali	12.338,72
CC. n.57 del 29/11/2024	Applicazione di avanzo libero	82.600,00
GC. N. 63 del 09/05/2024	Applicazione di avanzo libero ed accantonamenti per contenzioso	48.607,50
G.C. N.86 del 27/06/2024	Applicazione avanzo vincolato da trasferimenti ed avanzo libero	105.372,01
Det.n.342 del 23/07/2024	Applicazione avanzo vincolato da trasferimenti	11.935,00
Det.n.507 del 31/10/2024	Applicazione avanzo vincolato da trasferimenti	17.598,75

5.2 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

5.2.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritto nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2022	2023	2024
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	155.905,67	219.257,53	199.629,46
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	4.701.217,92	3.708.064,42	4.143.347,44
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	4.857.123,59	3.927.321,95	4.342.976,90

5.2.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2022	2023	2024
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	219.257,53	199.629,46	200.718,19
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	3.708.064,42	4.143.347,44	3.367.002,29
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	3.927.321,95	4.342.976,90	3.567.720,48

6 ANALISI DELLE SPESE

Dal lato della spesa l'analisi delle risultanze della gestione 2024 si arricchisce di complessità. I dati che seguono non solo verranno esaminati per natura, secondo l'aggregazione per essi prevista dal piano dei conti integrato; saranno, infatti, ulteriormente dettagliate le risultanze della gestione per missioni e programmi. Tali fattori sono elementi dirimenti in sede autorizzatoria, poiché mostrano le modalità ed i settori strategici di utilizzo delle risorse da parte dell'ente.

Secondo l'articolazione di primo livello del piano dei conti integrato, si distinguono i seguenti titoli:

- "Titolo 1", che riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2", che presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3", che descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4", che evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- "Titolo 5", che sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7", che riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Leggendo i dati di bilancio secondo la suesposta classificazione è possibile osservare come la situazione delle spese relativamente all'anno 2024 nel nostro ente si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

TITOLI	IMPEGNI 2024	%	PAGAMENTI C/COMPETENZA 2024	%	PAGAMENTI C/RESIDUI 2024	%
TITOLO 1 - Spese correnti	6.863.072,54	63,35	5.802.423,82	61,69	838.091,87	51,10
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.337.383,10	21,58	2.032.771,73	21,61	766.080,60	46,71
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	612.484,12	5,65	612.484,12	6,51	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.020.628,58	9,42	958.487,37	10,19	36.010,73	2,20
TOTALE TITOLI	10.833.568,34	100,00	9.406.167,04	100,00	1.640.183,20	100,00

La tabella successiva permette un confronto temporale con le risultanze degli anni 2022 e 2023, permettendo ulteriori spunti di riflessione sulle variazioni intervenute

TITOLI	IMPEGNI			Differenze	
	2022	2023	2024	Differenza 2024 - 2023	Differenza 2024 - 2022
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.049.375,24	6.833.590,98	6.863.072,54	29.481,56	1.813.697,30
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.988.009,97	2.319.592,66	2.337.383,10	17.790,44	349.373,13
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	160.000,00	0,00	0,00	0,00	-160.000,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	738.431,45	670.536,67	612.484,12	-58.052,55	-125.947,33
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	915.300,77	943.606,68	1.020.628,58	77.021,90	105.327,81
TOTALE TITOLI	8.851.117,43	10.767.326,99	10.833.568,34	66.241,35	1.982.450,91

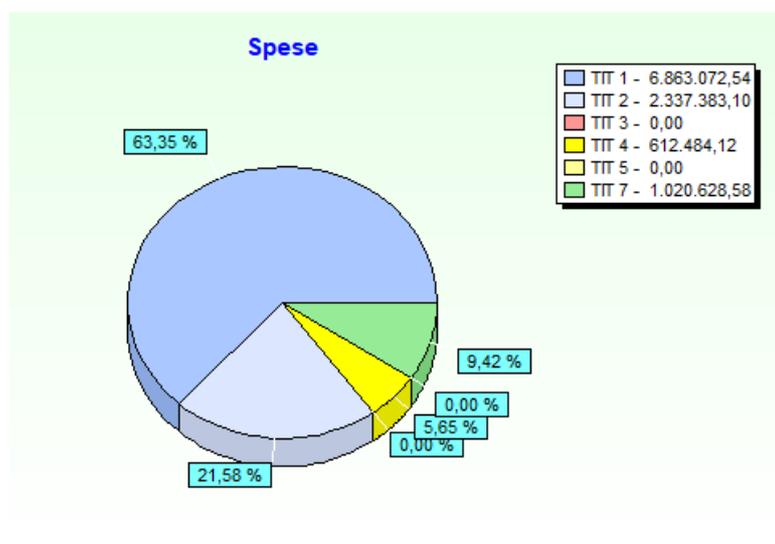
Nella tabella che segue è, inoltre, possibile esaminare le modifiche apportate agli stanziamenti iniziali all'esito della procedura di assestamento e delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio:

SPESE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE								
Totale 1.1 - Redditi da lavoro dipendente	1.478.525,81	1.475.598,04	2.927,77	1.316.223,15	1.305.130,37	110.713,04	18.063,73	1.415.843,41
Totale 1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	106.099,00	112.363,43	-6.264,43	95.378,20	94.549,94	6.534,51	2.046,75	101.084,45
Totale 1.3 - Acquisto di beni e servizi	2.433.495,05	3.024.070,78	-590.575,73	2.592.828,98	1.699.388,26	576.294,04	1.071.764,02	2.275.682,30
Totale 1.4 - Trasferimenti correnti	2.558.120,52	2.616.406,87	-58.286,35	2.514.823,80	2.369.488,99	133.873,01	205.941,69	2.503.362,00
Totale 1.7 - Interessi passivi	211.644,07	211.644,07	0,00	211.639,60	210.276,49	1.363,11	1.363,11	211.639,60
Totale 1.8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.100,00	39.600,00	-27.500,00	35.717,07	27.589,10	997,77	8.127,97	28.586,87
Totale 1.10 - Altre spese correnti	215.753,35	422.693,73	-206.940,38	96.461,74	96.000,67	8.316,39	461,18	104.317,06
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	7.015.737,80	7.902.376,92	-886.639,12	6.863.072,54	5.802.423,82	838.091,87	1.307.768,45	6.640.515,69
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE								
Totale 2.1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	330.410,05	5.095.244,30	-4.764.834,25	2.337.383,10	2.032.771,73	766.080,60	432.748,48	2.798.852,33
Totale 2.3 - Contributi agli investimenti	0,00	10.416,66	-10.416,66	0,00	0,00	0,00	2.485,02	0,00
Totale 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.300,00	0,00
Totale 2.5 - Altre spese in conto capitale	0,00	3.367.002,29	-3.367.002,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	330.410,05	8.472.663,25	-8.142.253,20	2.337.383,10	2.032.771,73	766.080,60	440.533,50	2.798.852,33
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
Totale 3.1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.2 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.3 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI								
Totale 4.1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	612.484,19	612.484,19	0,00	612.484,12	612.484,12	0,00	0,00	612.484,12
Totale 4.4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	612.484,19	612.484,19	0,00	612.484,12	612.484,12	0,00	0,00	612.484,12
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE								
Totale 5.1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO								
Totale 7.1 - Uscite per partite di giro	2.236.000,00	2.236.000,00	0,00	982.822,17	923.201,16	33.309,59	74.036,88	956.510,75
Totale 7.2 - Uscite per conto terzi	190.000,00	190.000,00	0,00	37.806,41	35.286,21	2.701,14	56.164,67	37.987,35
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.426.000,00	2.426.000,00	0,00	1.020.628,58	958.487,37	36.010,73	130.201,55	994.498,10

Le principali economie rilevate nel corso del 2024 sono di seguito indicate:

RIEPILOGO DELLE ECONOMIE DI SPESA ANNO 2024

Descrizione	Previsioni 2024	Acc.Impegni 2024	Economie	
TITOLO 1 - Spese correnti				
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	1.475.598,04	1.316.223,15	159.374,89	
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	112.363,43	95.378,20	16.985,23	
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	3.024.070,78	2.592.828,98	431.241,80	
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	2.616.406,87	2.514.823,80	101.583,07	
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	211.644,07	211.639,60	4,47	
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	39.600,00	35.717,07	3.882,93	
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	422.693,73	96.461,74	326.231,99	di cui € 200.718,19 sono spese reimputare che non costituiscono avanzo
Totale TITOLO 1 - Spese correnti	7.902.376,92	6.863.072,54	1.039.304,38	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale			0,00	
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.095.244,30	2.337.383,10	2.757.861,20	
Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti	10.416,66	0,00	10.416,66	
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	3.367.002,29	0,00	3.367.002,29	Spese reimputate
Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale	8.472.663,25	2.337.383,10	6.135.280,15	
TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie			0,00	
Macroaggregato 4 - Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	500.000,00	0,00	500.000,00	non determinano avanzo
Totale TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	500.000,00	0,00	500.000,00	idem
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti			0,00	
Macroaggregato 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	612.484,19	612.484,12	0,07	
Totale TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	612.484,19	612.484,12	0,07	
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro			0,00	
Macroaggregato 1 - Uscite per partite di giro	2.236.000,00	982.822,17	1.253.177,83	non determinano avanzo
Macroaggregato 2 - Uscite per conto terzi	190.000,00	37.806,41	152.193,59	idem
Totale TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.426.000,00	1.020.628,58	1.405.371,42	idem
TOTALE SPESE	19.913.524,36	10.833.568,34	9.079.956,02	



6.1 SPESE CORRENTI

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1 e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Dette spese, come anticipato, vanno disaggregate riportandole alle missioni di relativa pertinenza. Per un esame esclusivo delle spese solo a livello funzionale si rimanda alla sezione 2 della presente relazione.

Come già fatto per le entrate si riportano i dati delle spese correnti rilevati per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.643.240,43	1.860.945,73	1.861.650,56
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	216.952,92	264.885,45	228.278,15
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	698.246,60	758.784,52	794.869,19
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	196.810,17	209.858,48	204.593,39
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	408.415,24	309.083,75	405.237,64
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	13.924,03	0,00	3.987,52
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	55.208,20	91.226,54	260.264,73
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	472.900,40	458.047,73	385.923,81
MISSIONE 11 - Soccorso civile	4.308,63	3.038,05	3.381,82
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	643.090,28	709.414,14	703.085,31
MISSIONE 13 - Tutela della salute	24.334,09	11.343,72	25.023,02
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.782,53	37.457,73	4.031,09
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	402.217,56	1.887.247,52	1.776.707,58
MISSIONE 50 - Debito pubblico	260.944,16	232.257,62	206.038,73
TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.049.375,24	6.833.590,98	6.863.072,54

6.1.1 I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	Impegni	%	Pagamenti c/c competenza	Pagamenti c/c residui
Totale 1.1 - Redditi da lavoro dipendente	1.316.223,15	19,18	1.305.130,37	110.713,04
Totale 1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	95.378,20	1,39	94.549,94	6.534,51
Totale 1.3 - Acquisto di beni e servizi	2.592.828,98	37,78	1.699.388,26	576.294,04
Totale 1.4 - Trasferimenti correnti	2.514.823,80	36,64	2.369.488,99	133.873,01
Totale 1.7 - Interessi passivi	211.639,60	3,08	210.276,49	1.363,11
Totale 1.8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.717,07	0,52	27.589,10	997,77
Totale 1.10 - Altre spese correnti	96.461,74	1,41	96.000,67	8.316,39
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	6.863.072,54	100,00	5.802.423,82	838.091,87

Le varie disposizioni di legge che negli ultimi anni si sono susseguite hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a specifiche spese. Prescindendo in questa sede da ogni valutazione in merito alla costituzionalità delle norme che introducono i citati limiti, abbiamo ritenuto di evidenziare quanto segue:

Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2024 - sostenuta per € 1.316.223,15 al netto di IRAP riferita a n.32 dipendenti, è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa delle norme regionali previste dalla LR. n.18/2015 e dalle conseguenti delibere di Giunta Regionale n.1885/2020 e 1994/2021.

Andamento delle spese di personale

Nel 2024 la verifica del rispetto di tali vincoli è così determinata:

TITOLO	2020	2021	2022	2023	2024
Titolo 1 Spesa per il personale	1.291.702,16	1.356.176,43	1.275.746,62	1.405.928,43	1.316.223,15

Spesa di personale a consuntivo

ENTRATE	2024
TITOLO 1	4.154.420,00
TITOLO 2	2.640.184,00
TITOLO 3	825.807,00
	7.620.411,00
Fondo sval crediti	-99.753,35
rimborso quota oneri segretario	-49.543,70
Rimborso quota oneri capovigile	-42.637,55
Correttivo nuova ILIA	-1.500.910,74
Totale entrate comunali	5.927.565,66
Entrate tariffa rifiuti al netto del fondo sval crediti e IVA - PEF 2020	651.173,34

Totale 6.578.739,00

	2024
Spesa di personale mac.1	1.316.223,15

quota relativa al recupero incentivi 2018/2019	0,00
Arretrati contrattuali anni precedenti	-12.338,72
quota RIMBORSATA PER CONVENZIONE SEGRETARIO	-49.543,70
Quota a carico di Pasian di p. per servizio vigilanza	-42.637,50
Quota rimborsata a Pasian per personale amministrativo	10.962,40
Collaborazioni professionali	0,00
Totale	1.222.665,63
	18,5851062
VALORE SOGLIA	27,2
posizionamento rispetto al valore soglia	-8,614893797

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. n. 112/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di € 40.000,00. I contratti di collaborazione stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge (oppure: con riferimento al programma approvato dal Consiglio) hanno determinato un impegno complessivo nel 2024 di € 30.589,68

Le spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Le risultanze sono riportate nella seguente tabella:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Acquisto bandiere pe Sedi comunali	manifestazioni ed obblighi di legge	1.152,90
Borse per le promozioni della lettura	visite presso la biblioteca	2.623,00
Cornici per premi al merito	premiazioni alunni meritevoli	196,01
	Totale delle spese sostenute	3.791,91

Trasferimenti

Il decremento registrato per la spesa rispetto all'esercizio 2023 è stato contenuto nella misura del 2,94%. Nella previsione dei trasferimenti ad enti, è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oltre alle informazioni in merito al contenimento delle spese, si ritiene fornire le seguenti ulteriori indicazioni in riferimento alle spese correnti relative a:

Oneri straordinari della gestione corrente

Gli oneri straordinari impegnati nell'esercizio 2024 sono pari ad € 72.000,00 e si riferiscono alle spese per manutenzioni straordinarie e rinnovi contrattuali e sono state finanziate con applicazione di avanzo libero.

6.2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Come già fatto per le spese correnti, si riportano i dati delle spese in conto capitale rilevate per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	267.608,26	150.235,48	261.507,08
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	18.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.297.047,91	1.336.149,58	1.517.128,96
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	43.633,69
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.437,27	15.293,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	23.411,89	10.673,31	17.548,67
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.901,82	481.958,78	247.969,34
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	103.456,30	81.683,04	151.792,75
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	6.157,34	24.297,30
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	260.146,52	237.442,13	73.505,31
TOTALE TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.988.009,97	2.319.592,66	2.337.383,10

Con riferimento a detti macroaggregati si riportano i principali investimenti effettuati:

- interventi sugli edifici scolastici per €. 1.517.128,96
- interventi per il dissesto idrogeologico per €. 247.969,34

6.2.1 I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	Impegni	%	Pagamenti c/c competenza	Pagamenti c/c residui
Totale 2.1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.337.383,10	100,00	2.032.771,73	766.080,60
Totale 2.3 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.5 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.337.383,10	100,00	2.032.771,73	766.080,60

6.3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo ad Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
-

- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Di seguito si riportano i dati delle spese per attività finanziarie rilevate per l'ultimo triennio.

TITOLO 3 - MISSIONI IMPEGNI	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	160.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	160.000,00	0,00	0,00

6.4 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Sul titolo 4 insistono le modifiche apportate dal legislatore nel 2019 e nel 2021 al principio contabile applicato della contabilità finanziaria (*Vedi approfondimento 6: Anticipazione di liquidità in accensione di prestiti*), che riportiamo sinteticamente a seguire, a introduzione della rappresentazione delle spese per rimborso prestiti di cui alle successive tabelle.

Per le anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106.

Per le anticipazioni di cui all'articolo 243-quinquies del decreto legislativo n. 267 del 2000, gli enti locali applicano le modalità di contabilizzazione definite in sede nomofilattica dalla Corte dei conti (deliberazioni della Sezione delle autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017).

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2024 e, di seguito, sono confrontati i rispettivi valori riferiti al 2023 ed al 2022.

TITOLO 4 - MACROAGGREGATI	Impegni	%	Pagamenti c/c competenza	Pagamenti c/c residui
Totale 4.1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	612.484,12	100,00	612.484,12	0,00
Totale 4.4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	612.484,12	100,00	612.484,12	0,00

TITOLO 4 - MISSIONI IMPEGNI	2022	2023	2024
MISSIONE 50 - Debito pubblico	738.431,45	670.536,67	612.484,12
TOTALE TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	738.431,45	670.536,67	612.484,12

6.5 SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento storico del periodo 2022/2024 del valore in esame.

TITOLO 5 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2024	%
TOTALE TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	100,00	0,00	100,00

TITOLO 5 - MISSIONI IMPEGNI	2022	2023	2024
TOTALE TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00

6.6 TITOLO 7 - LE SPESE PER CONTO DI TERZI

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al "Titolo 9 dell'entrata" per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle viene presentata la spesa del titolo dapprima distinta per macroaggregati e, a seguire, in rapporto ai corrispondenti valori del 2023 e del 2022.

TITOLO 7 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2024	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2024	%
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.020.628,58	100,00	958.487,37	100,00
TOTALE TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.020.628,58	100,00	958.487,37	100,00

TITOLO 7 - MISSIONI IMPEGNI	2022	2023	2024
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	915.300,77	943.606,68	1.020.628,58
TOTALE TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	915.300,77	943.606,68	1.020.628,58

PARTE SECONDA - LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

7 CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'ente, è soggetto alla redazione della contabilità economico-patrimoniale non potendo beneficiare della deroga generalizzata prevista dal TUEL, all'articolo 232, comma 2, con riferimento ai soli comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Le risultanze di seguito riportate seguono quindi le modalità ordinarie di redazione della contabilità economico-patrimoniale previste dal decreto legislativo n. 118/2011.

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri, comprese le quote accantonate di competenza dell'esercizio e relative a rischi ed oneri conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

7.1 IL CONTO ECONOMICO

Con riferimento al nostro ente, si rappresenta a seguire il risultato economico dell'esercizio che è conseguito alle risultanze dell'esercizio.

Il risultato finale è costituito dalla somma algebrica di risultati economici parziali delle cinque distinte gestioni integrate, a correzione del risultato d'esercizio, delle imposte, le cui analisi dettagliate verranno esposte nel prosieguo della trattazione.

Per l'anno oggetto di consuntivazione è stato registrato il seguente risultato di esercizio, che sarà dettagliato a seguire.

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2024	2023	Variazioni %
Risultato economico d'esercizio	1.152.032,47	1.003.237,02	14,83

7.1.1 Criteri di costruzione

Sulla determinazione delle componenti di conto economico hanno inciso i criteri stabiliti nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui Allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 e le relative regole di integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale, sulle quali si sono innestate le modifiche apportate al principio dal Decreto ministeriale 1° settembre 2021.

In termini generali, pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono stati rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

In accordo alle regole di integrazione previste dal principio contabile, a tale regola di carattere generale si è derogato nei seguenti casi:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale), rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento non determina la rilevazione di ricavi. L'accertamento delle entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" determina solo la rilevazione di crediti. Gli accertamenti delle entrate del titolo 6 "accensione di prestiti" e da riduzione di depositi bancari non determinano la registrazione di crediti dell'ente nelle scritture della contabilità economico patrimoniale;
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi, escluse le concessioni di crediti e l'incremento dei depositi bancari il cui impegno non determina neanche la registrazione di debiti dell'ente;
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- gli accertamenti effettuati a valere della voce del piano finanziario E.3.05.99.02.001 "Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)" che non determinano la formazione di ricavi, e la liquidazione degli impegni correlati a tali entrate, assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti gli incentivi tecnici e il fondo risorse finanziarie di cui all'articolo 113, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, che non determina la formazione di costi;
- gli accertamenti derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3 relativi a entrate di competenza economica di esercizi precedenti non determinano la formazione di ricavi/proventi negli esercizi di imputazione delle entrate rateizzate. La rateizzazione dei crediti non incide sulla competenza economica dei relativi ricavi/proventi.

7.1.2 Riconoscimento dei ricavi

I proventi correlati all'attività istituzionale sono stati riconosciuti solo se, a fine anno: (1) è stato completato il processo produttivo/erogativo dei beni o dei servizi resi, (2) l'erogazione del bene o del servizio è realmente avvenuta (con il passaggio sostanziale del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi).

I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione (come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari) sono stati riconosciuti se nell'esercizio si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) e tali risorse sono risultate impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti a destinazione vincolata correnti e le imposte di scopo sono stati riconosciuti con riferimento agli oneri alla cui copertura sono destinati.

Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, il riconoscimento, per un importo proporzionale all'onere finanziato, è avvenuto con riferimento agli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (procedura di ammortamento attivo, con iscrizione della quota a carico dei successivi esercizi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" del passivo patrimoniale).

7.1.3 Imputazione economica dei costi

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Il loro riconoscimento è stato effettuato: (1) per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati, (2) in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (ad esempio il processo di ammortamento), (3) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo stesso.

7.1.4 Struttura del conto economico

Il conto economico si compone delle seguenti sezioni:

- A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE
- B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE
- C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI
- D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE
- E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Il contenuto di dette sezioni sarà approfondito nei paragrafi a seguire. Si ricorda, in questa sede, che i conti elementari che formano a livello aggregato le componenti delle suesposte sezioni derivano dall'applicazione del modulo economico del piano dei conti integrato, nel cui ambito sono definite anche le confluenze tra base gestionale e schemi di sintesi.

7.1.4.1 Componenti positivi della gestione

I componenti positivi di reddito della gestione sono riportati nella lettera A) delle voci del Conto Economico e sono di seguito riportate mettendole a confronto con i corrispondenti valori del 2023.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2024	2023	Variazione %
1) Proventi da tributi	4.154.419,99	4.025.930,52	3,19
2) Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
3) Proventi da trasferimenti e contributi	2.890.397,57	2.803.289,90	3,11
a) Proventi da trasferimenti correnti	2.639.847,46	2.561.312,84	3,07
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	73.483,63	73.483,63	0,00
c) Contributi agli investimenti	177.066,48	168.493,43	5,09
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	788.573,00	712.734,60	10,64
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	91.126,85	93.833,41	-2,88
b) Ricavi della vendita di beni	3.654,38	4.363,48	-16,25
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	693.791,77	614.537,71	12,90
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	518.399,78	558.849,97	-7,24
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	8.351.790,34	8.100.804,99	3,10

7.1.4.2 Componenti negativi della gestione

I componenti negativi di reddito della gestione sono riportati nella lettera B) delle voci del Conto Economico e sono di seguito riportate mettendole a confronto con i corrispondenti valori del 2023.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2024	2023	Variazione %
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	75.728,18	88.720,52	-14,64
10) Prestazioni di servizi	2.496.265,39	2.317.890,34	7,70
11) Utilizzo beni di terzi	10.858,13	13.073,17	-16,94
12) Trasferimenti e contributi	2.514.823,80	2.591.114,40	-2,94
a) Trasferimenti correnti	2.514.823,80	2.591.114,40	-2,94
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00
13) Personale	1.316.108,69	1.344.466,80	-2,11
14) Ammortamenti e svalutazioni	943.956,83	853.814,75	10,56
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	26.781,62	18.135,84	47,67
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	879.638,76	835.678,91	5,26
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	37.536,45	0,00	0,00
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	101.980,00	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	43.701,28	0,00	0,00
18) Oneri diversi di gestione	93.491,44	52.917,10	76,68
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.596.913,74	7.261.997,08	4,61

Nell'ambito delle componenti negative rientrano anche le Quote di ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale secondo le percentuali riportate a seguire.

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale.

Pertanto, si è ritenuto di applicare le aliquote indicate dal principio contabile, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte in dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo nell'esercizio di entrata in funzione del nuovo bene.

7.1.5 Il risultato della gestione

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

RISULTATO DELLA GESTIONE	2024	2023	Variazione %
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	8.351.790,34	8.100.804,99	3,10
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.596.913,74	7.261.997,08	4,61
DIFFERENZA (A-B)	754.876,60	838.807,91	-10,01

7.1.5.1 Proventi ed oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extracaratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal Conto economico 2024:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2024	2023	Variazione %
Proventi finanziari			
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	106.706,21	87.847,89	21,47
Totale proventi finanziari	106.706,21	87.847,89	21,47
Oneri finanziari			
21) Interessi ed altri oneri finanziari	211.639,60	238.063,33	-11,10
a) Interessi passivi	211.639,60	238.063,33	-11,10
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	211.639,60	238.063,33	-11,10
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-104.933,39	-150.215,44	-30,14

A riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica dei proventi e degli oneri finanziari del periodo di competenza.

Più specificatamente la voce proventi finanziari è determinata da:

- Interessi attivi da Altre amministrazioni per €. 26.507,23
- Interessi da depositi bancari per €. 80.198,98

Gli oneri finanziari gravanti sul totale della classe C) sono relativi agli interessi ed agli altri oneri finanziari di competenza del periodo. Nello specifico, detti oneri si riferiscono:

- Interessi passivi per Mutui MEF per €. 12.084,59
- Interessi passivi su mutui Cassa DD.PP. PER €. 199.555,01

7.1.5.2 Rettifiche di valore attività finanziarie

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore delle attività finanziarie riguardanti le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori del nostro ente:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2024	2023	Variazione %
22) Rivalutazioni	330.935,30	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	330.935,30	0,00	0,00

7.1.5.3 Proventi ed oneri straordinari

Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "straordinaria", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

Nel nostro ente i Proventi e gli oneri straordinari sono riportati nelle seguenti tabelle:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2024	2023	Variazione %
24) Proventi straordinari	959.883,83	558.314,49	71,93
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	35.404,51	-100,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	59.554,20	370.590,30	-83,93
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	600.358,88	152.319,68	294,14
d) Plusvalenze patrimoniali	299.970,75	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
25) Oneri straordinari (-)	694.051,03	142.567,54	386,82
a) Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (-)	693.920,12	142.567,54	386,73
c) Minusvalenze patrimoniali (-)	130,91	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	265.832,80	415.746,95	-36,06

Volendo ulteriormente approfondire il significato delle varie voci, si segnala che:

- le insussistenze dell'attivo e del passivo sono determinate dall'attività di riaccertamento dei residui e dalle operazioni di adeguamento dello Stato Patrimoniale alle risultanze dell'inventario;
- le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate dall'alienazione dei seguenti beni:

- cessione di aree per installazione di antenne per la telefonia per €. 299.970,75
- eliminazione dal patrimonio di beni mobili inutilizzati per €. 130,91

Tra gli altri oneri straordinari si segnalano i seguenti:

- arretrati corrisposti al personale per anni precedenti per €. 8.886,61
- rimborsi di imposte e tasse per €. 1.655,97
- residui attivi eliminati per €. 17.578,33
- operazioni di adeguamento dello stato patrimoniale all'inventario per €. 665.799,21

Nel complesso, dunque, si determina il seguente risultato della gestione straordinaria.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	2024	2023	Variazione %
Proventi straordinari (+)	959.883,83	558.314,49	71,93
Oneri straordinari (-)	694.051,03	142.567,54	386,82
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	265.832,80	415.746,95	-36,06

7.1.6 Risultato economico

Il risultato economico rappresenta un "indicatore sintetico" dell'intera gestione economica del periodo ed è dato dalla differenza tra componenti positivi e negativi ai quali si aggiungono algebricamente i saldi della gestione finanziaria e quelli afferenti alla gestione straordinaria così come risultanti dal Conto economico.

La determinazione del risultato economico ha implicato un procedimento di analisi della competenza economica dei costi/oneri e dei ricavi/proventi rilevati nell'esercizio ai fini dell'individuazione dei componenti economici positivi e negativi di competenza dell'esercizio.

I costi/ricavi e gli oneri/proventi rilevati nel corso dell'esercizio sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese (impegno nel caso di trasferimenti) registrate in contabilità finanziaria, sono stati oggetto di rettifica, integrazione e ammortamento. A seguito di detta fase si è registrato il risultato economico d'esercizio come riportato a seguire.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2024	2023	Variazioni %
A) Componenti positivi della gestione	8.351.790,34	8.100.804,99	3,10
B) Componenti negativi della gestione	7.596.913,74	7.261.997,08	4,61
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)	754.876,60	838.807,91	-10,01
C) Proventi ed oneri finanziari	-104.933,39	-150.215,44	-30,14
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	330.935,30	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	265.832,80	415.746,95	-36,06
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	1.246.711,31	1.104.339,42	12,89
Imposte	94.678,84	101.102,40	-6,35
Risultato economico d'esercizio	1.152.032,47	1.003.237,02	14,83

8 LO STATO PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

L'oggetto delle rilevazioni in contabilità economico patrimoniale è proprio il patrimonio in quanto l'ente locale, per sua natura, non ha lo scopo di massimizzare il profitto. Tuttavia ogni ente locale ha l'onere di salvaguardare e tutelare il suo patrimonio in quanto è il mezzo attraverso il quale, con una propria organizzazione di risorse umane e finanziarie, offre servizi alla collettività

Nella tabella seguente sono riportati i valori dell'attivo e del passivo riferiti al nostro ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza iniziale	Consistenza finale
Totale dell'Attivo	51.352.297,19	54.461.290,45
Totale del Passivo	51.352.297,19	54.461.290,45

Il procedimento di formazione dello Stato Patrimoniale implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei criteri di valutazione indicati nel principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, l'allegato 4.3 al D. Lgs. 118/2011.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

A seguire si illustreranno le modalità di costruzione dello stato patrimoniale nelle sue componenti fondamentali.

Immobilizzazioni immateriali

In termini generali, per quanto attiene le immobilizzazioni immateriali, sono state seguite le seguenti indicazioni.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) devono essere iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento OIC n. 24; l'ammortamento e l'eventuale svalutazione straordinaria per perdite durevoli di valore sono stati effettuati in conformità ai criteri precisati dal principio contabile applicato.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione e, in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate riduzioni durevoli del valore delle immobilizzazioni rispetto al costo iscritto.

Le immobilizzazioni in corso sono state ridotte per €. 573.540,50 per il valore delle opere concluse nell'anno ed iscritte nei singoli cespiti di Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Si segnala che, ai sensi degli artt. 2 e 139 del D.Lgs. n. 42/2004, il valore dei beni mobili ed immobili qualificati come "beni culturali" o "soggetti a tutela", non è stato oggetto di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate riduzioni durevoli del valore dei beni rispetto al costo iscritto.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono stati iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima.

Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

A. Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono state valutate in base al "metodo del patrimonio netto" secondo le modalità stabilite nel principio contabile recentemente rinnovato.

A tal fine:

- la perdita d'esercizio della partecipata, per la quota di pertinenza, è stata portata al conto economico, ed ha avuto come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione azionaria,
- gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto hanno determinato l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione azionaria.

B. Partecipazioni non azionarie

Le partecipazioni non azionarie sono state valutate, analogamente a quelle azionarie, al metodo del patrimonio netto.

NON SONO PRESENTI NEL NOSTRO PATRIMONIO

Attivo Circolante

- Rimanenze
 - Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, Codice Civile).
- Crediti
 - Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Fondi per rischi ed oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- Accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

Su detti fondi hanno inciso in particolare i contenzioni pendenti e le possibili nuove cause legali nonché gli accantonamenti per l'applicazione dei prossimi contratti di lavoro del personale.

Debiti

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più le entrate derivanti dalle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
- Debiti verso fornitori, per la parte corrispondente a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni;
- Debiti per trasferimenti e contributi;
- Altri Debiti.

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

8.1 ATTIVITÀ

La classe A) "Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione" dell'attivo patrimoniale accoglie gli eventuali crediti vantati verso lo Stato o altre amministrazioni in riferimento a versamenti non ancora effettuati a titolo di fondo di dotazione.

8.1.1 Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2024	2023	Variazione %
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

8.1.2 Le immobilizzazioni

La classe B) "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme alla classe C) "Attivo circolante", l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale e misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi, quali quelle riportate nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	2024	2023	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	26.873,49	22.732,70	18,22
Immobilizzazioni materiali	40.285.969,43	38.960.963,08	3,40
Immobilizzazioni finanziarie	2.582.200,84	2.251.265,54	14,70
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	42.895.043,76	41.234.961,32	4,03

A loro volta, ciascuna di esse si articola in voci, contraddistinte dai numeri arabi, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

8.1.2.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale. In particolare, trovano allocazione in questo raggruppamento una serie di valori riferibili alle cd. intangibles assets che, se nell'impresa privata possono rappresentare elementi strategici di successo, nell'ente locale l'assenza di un mercato concorrenziale sul quale misurarsi ne riduce notevolmente la valenza informativa.

Nel presente esercizio i risultati patrimoniali delle immobilizzazioni immateriali evidenziano una situazione quale quella sotto riportata.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
22.732,70	26.873,49	18,22

Passando all'analisi puntuale delle voci componenti le immobilizzazioni immateriali, ai sensi del punto 6.1.1 del principio contabile n.3, trovano allocazione nella presente classe:

- i costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità);
- i diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili;
- l'avviamento (solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale);
- i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee (Rendite, Usufrutto e nuda proprietà, Uso ed abitazione, Superficie, Enfiteusi);
- le immobilizzazioni in corso e gli acconti, relativi a cespiti non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione;
- le altre immobilizzazioni immateriali (migliorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato).

Per tali beni abbiamo riscontrato nell'attivo patrimoniale le seguenti evidenze contabili:

I) Immobilizzazioni immateriali	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00		0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00		0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	22.732,70	4.140,79		0,00	26.873,49
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00		0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00		0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00		0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale I immobilizzazioni immateriali	22.732,70	4.140,79		0,00	26.873,49

Volendo esplicitare ulteriormente le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, si può evidenziare che:

- gli incrementi dell'esercizio sono imputabili ad acquisizioni di software all'interno dei finanziamenti del PNRR ed alla redazione di strumenti urbanistici;
- i decrementi dell'esercizio sono riferibili solo agli ammortamenti.

8.1.2.2 Immobilizzazioni materiali e patrimonio immobiliare

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale.

Tale aggregato è contraddistinto da due sottoclassi: la II) relativa ai beni demaniali e la III) relativa alle altre immobilizzazioni immateriali.

Nella tabella che segue vengono proposte a livello aggregato le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per le Immobilizzazioni materiali nel loro complesso, rinviando al successivo paragrafo per l'analisi puntuale delle singole voci.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
38.960.963,08	40.285.969,43	3,40

Il dato riportato nel paragrafo precedente può essere analizzato attraverso una disaggregazione nelle sue principali voci cercando di verificare come ognuna di esse partecipi alla determinazione del **valore complessivo come evidenziato nell'allegato al presente documento riportante il riepilogo del registro dei beni ammortizzabili dell'ente.**

Di seguito i beni immobili di proprietà che producono proventi:

- 1) Aree con impianti di antenne per telefonia mobile (F.18 Mapp.650-parte, F.9 Mapp.52-parte e porzione P.zza Martiri delle Foibe) con contratti cessati in data 24/07/2024 a seguito di cessione delle aree, con un canone annuale pari ad €. 41.400,00
- 2) Aree con impianti per antenne telefonia mobile (F.15 mapp.304 e F.18 mapp.787) con un canone annuo complessivo di €. 26.000,00 in contestazione. Le aree sono state cedute in diritto di superficie nel corso dell'anno 2025 ed i canoni saldati nell'esercizio 2025
- 3) Edificio Via Liciniana - sede della Caserma dei Carabinieri (F.8 Mapp.131 sub.4) canone annuo €. 42.259,08
- 4) Ambulatori medici di Via Delser (F:8 Mapp.10 sub.10) canone annuo pari ad €.6.000,00
- 5) Ambulatorio pediatrico di Nogaredo di Prato per €. 2.160,00

8.1.2.3 Immobilizzazioni finanziarie

Con la sottoclasse IV) "Immobilizzazioni finanziarie" si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato i cui dati sono descritti. Nell'esercizio concluso i risultati dell'ente sono rappresentati nella tabella sottostante:

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
2.251.265,54	2.582.200,84	14,70

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci, così come evidenziato nella seguente tabella.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Partecipazioni in	2.251.265,54	330.935,30		2.582.200,84
a) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
b) imprese partecipate	2.251.265,54	330.935,30		2.582.200,84
c) altri soggetti	0,00	0,00		0,00
2) Crediti verso	0,00			0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00		0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00		0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.251.265,54	330.935,30		2.582.200,84

Le variazioni riscontrate riguardano l'adeguamento del valore al netto patrimoniale della società

8.1.3 L'attivo circolante

La terza classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di stato patrimoniale, è costituita dall' "Attivo circolante" che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.

La classe si distingue nelle seguenti sottoclassi:

Attivo circolante	2024	2023	Variazione %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	7.825.311,13	6.538.084,33	19,69
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.682.457,14	3.537.084,63	4,11
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.507.768,27	10.075.168,96	14,22

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura dello stato patrimoniale, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

8.1.3.1 Rimanenze

La classe C) I "Rimanenze" è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Si tratta di una voce che misura valori economici comuni a più esercizi: in essa, infatti, trovano allocazione i valori di beni riferibili a processi produttivi avviati nel corso dell'anno che si completeranno in quello successivo con la vendita, se trattasi di beni direttamente destinati al mercato, o con la immissione nel ciclo di produzione/erogazione nel caso di materie prime e semilavorati.

In base al principio della competenza economica e di correlazione, i costi sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi e per la produzione di beni in rimanenza dovranno essere rinviati all'esercizio in cui saranno liquidati i relativi ricavi. Si tratta, quindi, di componenti negativi di reddito non imputabili all'esercizio in corso e, come tali, da "sospendere" dalla formazione del reddito del presente esercizio.

La contabilizzazione non può avvenire per singole voci di spesa, visto che le rimanenze sono rilevate quale complesso indistinto di beni e, pertanto, risulterebbe alquanto laborioso, oltre che poco significativo, procedere ad un loro frazionamento; si effettua a fine esercizio a seguito dell'aggiornamento degli inventari e della valutazione dei beni giacenti in magazzino.

NON SONO PREVISTE NEL NOSTRO STATO PATRIMONIALE

8.1.3.2 Crediti

La classe C) II "Crediti" accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Il legislatore, procedendo ad una classificazione in funzione della natura delle voci (tributaria, trasferimenti, clienti-utenti, altri), ha disarticolato la sottoclasse in esame nelle voci e sottovoci che, con i rispettivi valori ad esse riferibili, vengono espone nelle seguenti tabelle.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
6.538.084,33	7.825.311,13	19,69

II) Crediti	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Crediti di natura tributaria	87.256,79		-52.432,35	34.824,44
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		0,00

b) Altri crediti da tributi	87.256,79		-52.432,35	34.824,44
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		0,00
2) Crediti per trasferimenti e contributi	4.213.122,37	1.245.197,47		5.458.319,84
a) verso amministrazioni pubbliche	4.213.122,37	1.245.197,47		5.458.319,84
b) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
d) verso altri soggetti	0,00	0,00		0,00
3) Verso clienti ed utenti	19.070,06		-18.437,09	632,97
4) Altri Crediti	2.218.635,11	112.898,77		2.331.533,88
a) verso l'erario	117,60	1,40		119,00
b) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		0,00
c) altri	2.218.517,51	112.897,37		2.331.414,88
Totale crediti	6.538.084,33	1.358.096,24	-70.869,44	7.825.311,13

Al riguardo si precisa che i principali crediti vantati si riferiscono a:

- crediti per riscossione tributi per €. 34.824,44

- crediti verso Amministrazioni pubbliche per contributi concessi e non erogati per €. 5.458.319,84

8.1.3.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce, compresa all'interno della sottoclasse C) III dell'attivo patrimoniale, rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

NON SONO PRESENTI NEL NOSTRO STATO PATRIMONIALE

8.1.4 Le disponibilità liquide

Con la sottoclasse C) IV "Disponibilità liquide" si chiude l'Attivo circolante.

Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Si può ritenere che il concetto di "Disponibilità liquide" sia associabile a quello dei "Fondi liquidi", formati, ai sensi del documento n. 14 dell'OIC, e rappresentativo di denaro, valori in cassa, assegni e depositi bancari e/o postali.

Tale sottoclasse si compone della voce 1. Conto di tesoreria, che costituisce il fondo unico di tesoreria, distinto tra disponibilità del conto bancario di tesoreria e della contabilità speciale di tesoreria, ed altre 3 voci (2. Altri depositi bancari e postali, 3. Denaro e valori in cassa e 4. Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente) che rappresentano il valore complessivo delle disponibilità eventualmente detenute presso istituti di credito fuori dalla Tesoreria Unica nei casi previsti dalla normativa vigente.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i risultati della gestione.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
3.537.084,63	3.682.457,14	4,11

IV) Disponibilità liquide	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Conto di tesoreria	3.356.141,99	207.358,40		3.563.500,39
a) Istituto tesoriere	3.356.141,99	207.358,40		3.563.500,39
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00		0,00

2) Altri depositi bancari e postali	180.942,64		-61.985,89	118.956,75
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00		0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		0,00
Totale disponibilità liquide	3.537.084,63	207.358,40	-61.985,89	3.682.457,14

In particolare la voce "Depositi bancari" è così articolata:
 conto corr. c/o tesoriere "CIVIBANK" disp. finale €.3.563.500,39
 conti corr. postali disp. finale €.118.956,75

8.2 I RATEI ED I RISCOINTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di più esercizi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro quota a distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito pro quota alle differenti annualità.

Nelle tabelle sottostanti sono evidenziate, dapprima in modo aggregato e poi disaggregato, le movimentazioni dei Ratei e Risconti attivi.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
42.166,91	58.478,42	38,68

D) RATEI E RISCOINTI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Ratei attivi	0,00	0,00		0,00
2) Risconti attivi	42.166,91	16.311,51		58.478,42
TOTALE RATEI E RISCOSSIONI (D)	42.166,91	16.311,51		58.478,42

8.3 PASSIVITÀ

8.3.1 Il patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultato economico dell'esercizio;
- risultati economici di esercizi precedenti;
- riserve negative per beni indisponibili.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
30.732.447,50	32.146.217,26	4,60

A) PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
I) Fondo di dotazione	235.366,03			235.366,03
II) Riserve	29.493.844,45	354.460,54		30.758.818,76
b) da capitale	0,00			0,00

c) da permessi di costruire	674.610,30	261.737,29		936.347,59
d) da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	22.770.564,77	92.723,25		22.863.288,02
e) altre riserve indisponibili	2.053.476,32			2.053.476,32
f) altre riserve disponibili	3.995.193,06	910.513,77		4.905.706,83
III) Risultato economico dell'esercizio	1.003.237,02	148.795,45		1.152.032,47
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	0,00			0,00
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00			0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.732.447,50	1.413.769,76		32.146.217,26

Con riferimento alle variazioni fatte registrare dalle riserve, si segnala che:

- la riserva da risultato economico di esercizi precedenti è variata per effetto del giroconto relativo al risultato 2023 pari ad € 1.003.237,02
- la riserva da capitale non è variata
- la riserva da permessi di costruire è variata per effetto dell'imputazione in essa della quota dei permessi 2024 non destinata al finanziamento delle spese correnti, pari ad € 261.737,29;
- Le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili corrispondono al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, al netto dell'ammortamento;

Le altre riserve disponibili si riferiscono a variazioni del valore delle partecipazioni.

La riconciliazione tra il risultato di esercizio e la variazione del patrimonio netto è riassunta nel seguente prospetto:

Risultato di esercizio	Proventi dei permessi a costruire contabilizzati tra le riserve del patrimonio netto	Variazione del netto patrimoniale %
1.152.032,47	261.737,29	100%

8.3.1.1 I Fondi per rischi ed oneri

La classe B) "Fondi per rischi ed oneri" del passivo patrimoniale accoglie gli accantonamenti per passività certe (fondi oneri) e probabili (fondi rischi) per le quali si è già provveduto all'iscrizione in bilancio.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
442.326,15	588.007,43	32,94

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00		0,00
2) Per imposte	0,00	0,00		0,00
3) Altri	442.326,15	145.681,28		588.007,43
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	442.326,15	145.681,28		588.007,43

Al riguardo si segnala che la complessiva voce "Altri" riguarda:

- per €. 182.806,15 perdite pregresse società partecipate
- per €. 185.000,00 accantonamenti per contenzioni in corso ed in probabile attivazione
- per €. 214.161,22 per accantonamenti futuri aumenti contrattuali del personale
- per €. 6.040,00 per accantonamenti indennità fine mandato

8.3.1.2 Il Trattamento di Fine Rapporto

NON E' UN FONDO CHE RIGUARDA IL COMUNE

8.3.1.3 I debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe D) "Debiti" del passivo patrimoniale e sono articolati in 5 sottoclassi.

Il criterio applicato dal legislatore per la loro esposizione in bilancio è quello della classificazione per natura. Detta scelta, se da un lato permette un più facile raccordo con le risultanze del Conto del bilancio, dall'altro non permette valutazioni in merito alla loro scadenza, alla natura del creditore, alle eventuali garanzie che li assistono, ecc.

Vista la rilevanza della classe in esame rispetto al totale del passivo patrimoniale, appare opportuno analizzare dapprima il dato aggregato e, successivamente, fornire delle ulteriori informazioni che permettono di avere una visione più chiara e completa della situazione debitoria dell'ente.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
7.854.524,66	7.543.405,50	-3,96

D) DEBITI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Debiti da finanziamento	5.731.382,03		-61.688,40	5.669.693,63
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00		0,00
b) verso altre amministrazioni pubbliche	308.705,74		-50.901,41	257.804,33
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00		0,00
d) verso altri finanziatori	5.422.676,29		-10.786,99	5.411.889,30
2) Debiti verso fornitori	1.397.113,47		-207.136,10	1.189.977,37
3) Acconti	0,00	0,00		0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	194.479,89	16.008,03	-9.355,26	201.132,66
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	130.314,89		-9.355,26	120.959,63
c) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
d) imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
e) altri soggetti	64.165,00	16.008,03		80.173,03
5) Altri debiti	531.549,27	19.867,13	-68.814,56	482.601,84
a) tributari	42.084,39	19.867,13		61.951,52
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	22.500,60		-20.073,82	2.426,78
c) per attività svolta per conto terzi	0,00	0,00		0,00
d) altri	466.964,28		-48.740,74	418.223,54
TOTALE DEBITI (D)	7.854.524,66	35.875,16	-346.994,32	7.543.405,50

8.3.1.4 I ratei ed i risconti passivi

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, nel presente paragrafo si ripropongono, dapprima in modo aggregato e poi analizzando le singole voci, i ratei e i risconti passivi.

In particolare si segnala che i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche e le concessioni pluriennali comprendono la quota non di competenza dell'esercizio, rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (sterilizzazione dell'ammortamento passivo o procedura di ammortamento attivo).

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
12.322.998,88	14.183.660,26	15,10

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
I) Ratei passivi	87.607,88	8.772,15		96.380,03
II) Risconti passivi	12.235.391,00	1.862.014,59	-10.125,36	14.087.280,23
1) Contributi agli investimenti	12.014.103,70	1.851.689,71		13.865.793,41
a) da altre amministrazioni pubbliche	12.014.103,70	1.851.689,71		13.865.793,41
b) da altri soggetti	0,00	0,00		0,00
2) Concessioni pluriennali	146.261,94	10.324,88		156.586,82
3) Altri risconti passivi	75.025,36		-10.125,36	64.900,00
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	12.322.998,88	1.870.786,74	-10.125,36	14.183.660,26

Con riferimento alla voce II) 2) "Concessioni pluriennali" le variazioni in aumento ed in diminuzione registrate nel corso del 2024 sono riferibili a:

- nuove concessioni cimiteriali per €. 16.300,03 in aumento
- ammortamenti di conferimenti per opere finanziate da concessioni cimiteriali per €. 5.975,12 in diminuzione

8.3.1.5 I conti d'ordine

Secondo la definizione rinvenibile nel documento OIC n. 22, i conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Esistono, infatti, eventi di gestione che non generano effetti immediati e diretti sull'attuale struttura quali - quantitativa del patrimonio e, pertanto, non vengono rilevati dal sistema contabile. Tuttavia, al fine di arricchire le informazioni contenute nello stato patrimoniale, attraverso le rilevazioni dei sistemi impropri che alimentano i conti d'ordine, essi trovano separata evidenziazione.

La finalità delle informazioni prodotte dai sistemi impropri di rilevazione è di integrare e completare le informazioni della contabilità ordinaria, evidenziando gli eventi gestionali che potrebbero avere effetti sul patrimonio dell'ente in esercizi successivi.

Tali fatti gestionali, riconducibili ad operazioni in corso di perfezionamento, possono assumere un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali dell'ente, costituendo uno strumento contabile indispensabile per dare trasparenza all'azione svolta.

La suddivisione delle voci costituenti i conti d'ordine è stata effettuata distinguendo rischi, impegni e beni di terzi e la loro valorizzazione a fine 2024 e rinvenibile nelle tabelle seguenti.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
4.342.976,90	3.471.340,45	-20,07

CONTI D'ORDINE	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Impegni su esercizi futuri	4.342.976,90		-871.636,45	3.471.340,45
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.342.976,90		-871.636,45	3.471.340,45

Per un maggiore dettaglio delle garanzie prestate dall'ente, si rinvia al precedente paragrafo 4.1.6.1 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

PARTE TERZA - FOCUS DI APPROFONDIMENTO

9 IL RENDICONTO DEI FONDI PNRR

Il presente esercizio si è caratterizzato anche per la gestione delle risorse rinvenibili nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del quale si riportano a seguire i principali effetti, in termini di entrate e spese e di modifiche al tessuto organizzativo e tecnico dell'ente.

In virtù di ciò, la gestione del bilancio è stata coinvolta nella gestione di una serie di procedure di spesa e di entrata che hanno avuto immediato impatto nella ordinaria programmazione dell'ente.

Appare interessante, al riguardo, evidenziare come sono state articolate le procedure di spesa avviate a valere sulla progettualità propria del PNRR e i riflessi che le stesse hanno avuto dal lato delle entrate.

Vengono evidenziati, quindi, in particolare, gli impegni rientranti in detta progettualità, assunti nell'ambito dei principali macroaggregati di spesa corrente e in conto capitale, e in particolare all'interno delle voci di V livello in essi rientranti.

Si presenta, pertanto, un estratto del bilancio etichettabile quale "Rendiconto PNRR", quale ulteriore elemento di trasparenza dell'attività dell'amministrazione nei confronti della propria cittadinanza e di eventuali terzi interessati.

9.1 RENDICONTO PNRR - ENTRATE

TITOLO 2'

DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO OTTENUTO	IMPORTI INCASSATI 2022	IMPORTI INCASSATI 2023	IMPORTI INCASSATI 2024	Importi incassati in anni precedenti per opere riprese nel PNRR
Piattaforma nazionale dati - interoperabilità	20.344,00				

TITOLO 4'

DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO OTTENUTO	IMPORTI INCASSATI 2022	IMPORTI INCASSATI 2023	IMPORTI INCASSATI 2024	Importi incassati in anni precedenti per opere riprese nel PNRR
Piattaforma notifiche digitali	32.589,00			32.589,00	
Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali del cittadino	155.234,00				
Trasferimenti annuali per efficientamento energetico degli edifici	350.000,00	0,00	63.000,00	147.000,00	70.000,00
Sistemazioni idrogeologiche del territorio comunale	350.000,00	35.000,00	35.000,00	210.000,00	70.000,00
Contributo per costruzione nuova scuola dell'infanzia 2' lotto	916.700,00	0,00	275.010,00		

9.2 RENDICONTO PNRR - SPESE

Si riportano a seguire gli impegni assunti nell'ambito dei principali macroaggregati di spesa e nel loro ambito la quota di spesa riconducibile ai fondi PNRR.

TITOLO 1'

DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO OTTENUITO	impegni 2022	impegni 2023	impegni 2024	
Piattaforma interoperabilità	8.100,00	8.100,00			

TITOLO 2'

DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO OTTENUITO	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 203	IMPEGNI 2024	
Piattaforma notifiche digitali	26.596,00		26.596,00		
Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali del cittadino	112.160,03		112.160,03		
Efficientamento energetico ex sala consiliare	70.000,00	54.900,00	19.810,76		INTEGRATO CON ULTERIORI FONDI - IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO € 68.274,35
Efficientamento energetico esede municipale e palazzetto dello sport	70.000,00				concluso antecedentemente al 2022
Efficientamento energetico Illuminazione esterna polisportivo	140.000,00	140.245,25			INTEGRATO CON FONDI ULTERIORI PER € 6.848,28 E INIZIATO ANTE 2022
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATO EX Scuola dell'infanzia di Nogaredo di Prato	70.000,00			64.513,83	IN CORSO DI REALIZZAZIONE
Sistemazioni idrogeologiche del territorio comunale		13.670,82	372.638,60	45.382,06	INTEGRATO CON ULTERIORI FONDI - IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO € 64.500
Contributo per costruzione nuova scuola dell'infanzia 2' lotto	1.000.000,00		374.122,90	604.946,20	INTEGRATO CON ULTERIORI FONDI - IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO € 141.174,60

10 LA LETTURA DEL RENDICONTO FINANZIARIO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

A tal fine, può risultare interessante costruire una "batteria" di indici di struttura che, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, aiuti nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2024, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti 2022 e 2023.

10.1 INDICI DI ENTRATA

10.1.1 Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo 1) ed extratributarie (Titolo 3) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli 1 + 2 + 3), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata. Dobbiamo ricordare, infatti, che, dopo la riforma tributaria del 1971/1973, l'Ente locale ha perso gran parte della propria capacità impositiva a favore di una scelta politica che ha visto accentrare a livello nazionale la raccolta delle risorse e, quindi, attraverso un sistema redistributivo dall'alto, l'assegnazione delle stesse agli enti.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il suesposto processo, ancora presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione: a cominciare dall'introduzione prima dell'I.C.I., poi dell'IMU, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2024 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		2022	2023	2024
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo 1 + 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,56	0,67	0,68

10.1.2 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2024 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA	2022	2023	2024
Autonomia impositiva = $\frac{\text{Titolo 1 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,39	0,52	0,50

10.1.3 Indice di pressione finanziaria

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli 1 e 2 con la popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA	2022	2023	2024
Pressione finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1 + 2 entrata}}{\text{Popolazione}}$	660,30	956,28	987,16

10.1.4 Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2024 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE	2022	2023	2024
Prelievo tributario pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 Entrata}}{\text{Popolazione}}$	310,88	584,40	603,58

10.1.5 Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo 1 alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2024 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	2022	2023	2024
Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,18	0,15	0,18

10.1.6 Indice di intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è anch'esso rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'ente locale.

Il rapporto, proposto in una analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITALE	2022	2023	2024
Intervento erariale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	349,42	371,88	383,14

10.2 INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

10.2.1 Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo 1 della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2024 da confrontare con quello degli anni precedenti.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2022	2023	2024
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale + Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	0,30	0,24	0,22

10.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità delle spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2022	2023	2024
Incidenza interessi passivi sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,05	0,03	0,03

10.2.3 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo 1.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2024 ed ai due precedenti (2022 e 2023):

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2022	2023	2024
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,25	0,21	0,19

10.2.4 Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2024 oltre che agli anni 2022 e 2023.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2022	2023	2024
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N}^\circ \text{ dipendenti}}$	42.524,89	48.480,29	41.131,97

10.2.5 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2024 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2022 e 2023.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2022	2023	2024
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,48	0,37	0,38

10.2.6 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2024, 2023 e 2022.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2022	2023	2024
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	732,96	991,96	997,10

10.2.7 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2024 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2022 e 2023.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2022	2023	2024
Spesa in conto capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	288,58	336,71	339,59

10.3 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità della gestione residui. A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

10.3.1 Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Un valore elevato di questo indicatore esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate. Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI		2024
Incidenza residui attivi =	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,17

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI		2024
Incidenza residui passivi =	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	0,13

10.3.2 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova. In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli 1 e 3 (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2024
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)}}$	0,93

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2024
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. 1)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. 1)}}$	0,85

11 I SERVIZI EROGATI

Se l'analisi per missione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.

Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda-comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

11.1 I SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di una imposizione giuridica.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività, le cui risultanze - con riferimento al nostro ente - sono riportate nelle tabelle che seguono.

In particolare la prima mette a confronto le entrate e le spese sostenute distintamente per ciascuno di essi definendone il risultato (differenza entrate spese) ed il relativo grado di copertura delle spese in percentuale.

Servizi istituzionali - Bilancio 2024	Entrate 2024	Spese 2024	Risultato 2024	Copertura in %
Organi istituzionali	0,00	124.300,43	-124.300,43	0,00
Amministrazione generale e elettorale	1.871,19	4.450.802,23	-4.448.931,04	0,04
Ufficio tecnico	10.431,14	772.113,66	-761.682,52	1,35
Anagrafe e stato civile	8.385,08	93.170,04	-84.784,96	9,00
Servizio statistico	0,00	23.995,03	-23.995,03	0,00
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia locale	78.689,74	228.278,15	-149.588,41	34,47
Leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00
Protezione civile	0,00	3.381,82	-3.381,82	0,00
Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	236.436,60	-236.436,60	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	12.445,00	72.063,00	-59.618,00	17,27
Fognatura e depurazione	0,00	9.979,20	-9.979,20	0,00
Nettezza urbana	0,00	4.000,00	-4.000,00	0,00

Viabilità ed illuminazione pubblica	0,00	385.923,81	-385.923,81	0,00
Totale Servizi	111.822,15	6.404.443,97	-6.292.621,82	1,75

11.2 I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

Servizi a domanda individuale - Bilancio 2024	Entrate 2024	Spese 2024	Risultato 2024	Copertura in %
Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Convitti, campeggi, case	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	140.060,47	267.015,00	-126.954,53	52,45
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali non istituzionali	24.298,02	0,00	24.298,02	0,00
Altri servizi a domanda individuale	33.745,19	191.613,57	-157.868,38	17,61
Totale Servizi	198.103,68	458.628,57	-260.524,89	43,19

L'analisi delle risultanze nel triennio è, invece, evidenziata nella sottostante tabella:

Servizi a domanda individuale Trend Entrate e Spese	Entrate 2022	Spese 2022	Entrate 2023	Spese 2023	Entrate 2024	Spese 2024
Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Convitti, campeggi, case	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	140.019,00	210.247,40	132.525,55	233.661,23	140.060,47	267.015,00
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali non istituzionali	5.342,00	0,00	23.566,99	0,00	24.298,02	0,00
Altri servizi a domanda individuale	29.443,79	141.083,31	30.531,71	176.178,62	33.745,19	191.613,57
Totale Servizi	174.804,79	351.330,71	186.624,25	409.839,85	198.103,68	458.628,57

11.3 I SERVIZI PRODUTTIVI

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione: si tratta in buona sostanza di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano e dell'elettricità, alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.

Per tali servizi, le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

Per effetto anche della graduale contrazione dei trasferimenti statali e della conseguente necessità di reperimento diretto di risorse da parte dell'ente, l'erogazione di servizi produttivi rappresenta una importante risorsa strategica per la gestione, cui attribuire la dovuta rilevanza in termini di assetto strutturale ed organizzativo.

NON SONO PRESENTI NEL NOSTRO ENTE

APPROFONDIMENTI

Premessa

Approfondimento 1: Nota informativa

Paragrafo 1 Relazione sulla gestione

La nota informativa è un allegato della relazione al rendiconto sulla gestione. Tale adempimento è previsto nell'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs. n. 118/2011 ed ha sostituito, a decorrere dal rendiconto 2015, il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6, comma 4, D.L. n. 95/2012, oggi abrogato. Rispetto al precedente adempimento, la nota informativa riguarda tutti gli enti territoriali (non più solo Comuni e Province) ed ha ad oggetto le poste debitorie/creditorie di tutti gli organismi dell'ente locale e non solamente più delle società partecipate.

La nota informativa consente una corretta rilevazione delle posizioni debitorie/creditorie tra Comune e propri organismi/enti strumentali/società partecipate al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed attenuare il rischio di emersione di passività latenti per l'ente territoriale. Il documento, ai fini della validità giuridica, necessita di un doppio asseveramento: il primo del collegio dei revisori dei conti ed il secondo dell'organo competente della società o altro ente strumentale.

Sul punto, cfr Corte dei Conti, Sezione Autonomie, Deliberazione 20 gennaio 2016, n. 2: *“Fermo restando la responsabilità dell'organo esecutivo dell'ente territoriale, tenuto a redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate, l'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori. L'asseverazione da parte dell'organo di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate è sempre necessaria..... In caso di mancata individuazione, nello statuto della società a responsabilità limitata o del consorzio, di un organo di controllo, spetta all'ente territoriale socio individuare, all'interno dell'organismo, il soggetto chiamato ad asseverare la nota informativa attestante i reciproci rapporti debitori e creditori, senza previsione di compensi aggiuntivi”*.

Approfondimento 2: La classificazione per missioni e programmi

Paragrafo 6 Analisi delle spese

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione.

Approfondimento 3: Tipologie entrate tributarie

Paragrafo 4.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretta o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente. Analizziamo quelle di maggiore interesse per gli enti locali.

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" raggruppa, com'è intuibile, tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo;
- la tassa sui rifiuti solidi urbani.

La tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

Approfondimento 4: Entrate extratributarie

Paragrafo 4.1.3 Entrate extratributarie

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adotti una differente modalità di gestione dei servizi.

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata.

Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3 deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

Altro dato interessante è quello relativo ai proventi della gestione dei beni (compreso nella tipologia 100). Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo 3 ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri enti.

Approfondimento 5: Accensione e rimborso prestiti**Paragrafo 4.1.6 Entrate da accensione prestiti**

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nella tipologia 100 sono evidenziate le risorse relative ad eventuali emissioni di titoli obbligazionari; nelle tipologie 200 e 300 quelle relative ad accensione di finanziamenti, distinti in ragione della durata temporale del prestito; la tipologia 400 accoglie tutte le altre forme di indebitamento.

Approfondimento 6: Anticipazioni di liquidità in accensione di prestiti**Paragrafo 4.1.6 Entrate da accensione prestiti e Paragrafo 6.4 Spese per rimborso di prestiti**

Per le anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106.

Il citato articolo 52, comma 1-ter, stabilisce che "A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso".

Devono essere registrate tra le accensioni di prestiti, quindi, le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

Per le anticipazioni che devono essere chiuse entro l'anno, la natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è rappresentata contabilmente dall'imputazione al medesimo esercizio dell'accertamento dell'entrata derivante dall'anticipazione e dell'impegno di spesa concernente il rimborso.

Per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale), l'evidenza contabile della natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è costituita dall'iscrizione di un fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.

Approfondimento 7: La gestione dei residui

Paragrafo 3.2 Gestione dei residui

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (a seguito della procedura di riaccertamento ordinario) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base o in applicazione del criterio di esigibilità della spesa. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Sull'argomento si richiama la deliberazione 7 giugno 2019, n.79 della Corte Conti, Sez. Controllo Abruzzo, che così si esprime: "Nel caso in cui l'avanzo di amministrazione sia composto da residui attivi non esistenti o di incerto realizzo, non adeguatamente garantiti dal fondo crediti dubbia esigibilità, la copertura delle spese da ultimo elencate sarebbe solo fittizia, costituendo il presupposto per l'emersione successiva di tensioni o insufficienze di cassa..."

Approfondimento 8: Strumenti derivati. La ricognizione prevista in nota integrativa

Paragrafo 4.1.6.3 Strumenti finanziari derivati

Con riferimento agli approfondimenti richiesti in materia di derivati è possibile fare riferimento a quanto previsto dal principio della programmazione sulla nota integrativa. La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

A tal fine, per ciascuna operazione in derivati sono indicate:

- *informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- *il loro fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394;*
- *il valore nominale e il fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, della passività sulla quale insiste il derivato stesso e il relativo tasso di interesse;*
- *gli stanziamenti del bilancio di previsione relativi ai flussi di entrata e di spesa riguardanti ciascun derivato, relativi agli esercizi considerati nel bilancio e i criteri di valutazione adottati per l'elaborazione di tali previsioni*
- *il tasso costo finale sintetico presunto a carico dell'Ente, calcolato, per ciascun esercizio cui il bilancio si riferisce, secondo la seguente formulazione: $(TFSCFS = \{[(\text{Interessi su debito sottostante} \pm \text{Differenziali swap}) * 36000] / [(\text{Nominale} * 365)]\}$. Gli importi relativi agli interessi e ai differenziali swap sono calcolati facendo riferimento agli stanziamenti iscritti in bilancio.*

QUADRO SINOTTICO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Elementi richiesti per la Relazione sulla gestione: comma 6, art. 11, D.Lgs. n. 118/2011; par. 13.10 Principio contabile n. 1	Sezione/Allegato	Paragrafo/Dettaglio
a) i criteri di valutazione utilizzati;	Premessa	Paragrafo 1.2
b) le principali voci del conto del bilancio;	Parte 1	Informazioni di sintesi e di dettaglio articolate all'interno dei paragrafi della sezione
c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;	Premessa	Paragrafo 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3 e 5.1
d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;	Parte 1	Paragrafo 2.1.1.1, 2.1.1.2, 2.1.1.3, 2.1.2
e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);	Parte 1	Paragrafo 3.2.1 e 3.2.2
f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;	Parte 1	Paragrafo 4.1.7
g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;	Parte 2	Paragrafo 8
h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;	Premessa	Paragrafo 1.5
i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;	Premessa	Paragrafo 1.5

<p>j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;</p>	Premessa	Paragrafo 1.5
<p>k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;</p>	Parte 1	Paragrafo 4.1.6.3
<p>l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;</p>	Parte 1	Paragrafo 4.1.6.1
<p>m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;</p>	Allegato	Da inserire autonomamente a cura dell'ente in relazione alle proprie fattispecie
<p>n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;</p>	Tutte le parti	
<p>o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.</p>	Tutte le parti	Nella relazione nel suo complesso a seconda della fattispecie oggetto di osservazione

Indice

1	LA RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
1.1	I PRINCIPALI CONTENUTI	2
1.2	CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE UTILIZZATI	3
1.3	FATTI DI RILEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	4
1.3.1	Variazioni di bilancio	4
1.3.2	Assestamento di bilancio	5
1.4	FATTI DI RILEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	6
1.5	INFORMAZIONI RIGUARDANTI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE	6
	PARTE PRIMA - ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	7
2	RENDICONTO FINANZIARIO: QUADRO GENERALE DI SINTESI	7
2.1	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	7
2.1.1	Analisi del risultato d'amministrazione	8
2.1.1.1	Analisi delle quote accantonate del risultato d'amministrazione	9
2.1.1.2	Analisi delle quote vincolate del risultato d'amministrazione	9
2.1.1.3	Analisi delle quote destinate agli investimenti nel risultato d'amministrazione	10
3	LA SCOMPOSIZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	10
3.1	LA GESTIONE DI COMPETENZA	10
3.1.1	I Risultati della gestione di competenza	10
3.1.2	Verifica degli Equilibri di bilancio della gestione di competenza	12
3.1.2.1	Equilibrio complessivo di parte corrente	12
3.1.2.2	Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie	14
3.2	GESTIONE RESIDUI	15
3.2.1	Analisi dei Residui attivi	16
3.2.2	Analisi dei Residui passivi	17
3.3	LA GESTIONE DI CASSA	17
4	ANALISI DELLE ENTRATE	19
4.1	ANALISI PER TITOLI	19
4.1.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22
4.1.2	Trasferimenti correnti	23
4.1.3	Entrate extratributarie	24
4.1.4	Entrate in conto capitale	25
4.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	26
4.1.6	Entrate da accensione prestiti	27
4.1.6.1	Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente	27
4.1.6.2	Capacità di indebitamento residua	27
4.1.6.3	Strumenti finanziari derivati	28
4.1.7	Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	28
4.1.8	Titolo 9 - Le entrate per conto di terzi	29
5	ANALISI AVANZO/DISAVANZO E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	30
5.1	L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO AL BILANCIO 2024	30
5.2	IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	31
5.2.1	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata	31
5.2.2	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa	31
6	ANALISI DELLE SPESE	32
6.1	SPESE CORRENTI	35
6.1.1	I macroaggregati della Spesa corrente	35
6.2	SPESE IN CONTO CAPITALE	38
6.2.1	I macroaggregati della Spesa in c/capitale	38
6.3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	38
6.4	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	39
6.5	SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	40
6.6	TITOLO 7 - LE SPESE PER CONTO DI TERZI	40
	PARTE SECONDA - LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	41
7	CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	41
7.1	IL CONTO ECONOMICO	41
7.1.1	Criteri di costruzione	42
7.1.2	Riconoscimento dei ricavi	42
7.1.3	Imputazione economica dei costi	43
7.1.4	Struttura del conto economico	43
7.1.4.1	Componenti positivi della gestione	43
7.1.4.2	Componenti negativi della gestione	44
7.1.5	Il risultato della gestione	45
7.1.5.1	Proventi ed oneri finanziari	45
7.1.5.2	Rettifiche di valore attività finanziarie	46
7.1.5.3	Proventi ed oneri straordinari	46
7.1.6	Risultato economico	47
8	LO STATO PATRIMONIALE	48
8.1	ATTIVITÀ	51
8.1.1	Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	51
8.1.2	Le immobilizzazioni	51
8.1.2.1	Immobilizzazioni immateriali	51

8.1.2.2	Immobilizzazioni materiali e patrimonio immobiliare	52
8.1.2.3	Immobilizzazioni finanziarie	53
8.1.3	L'attivo circolante	53
8.1.3.1	Rimanenze	54
8.1.3.2	Crediti	54
8.1.3.3	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	55
8.1.4	Le disponibilità liquide	55
8.2	I RATEI ED I RISCONTI ATTIVI	56
8.3	PASSIVITÀ	56
8.3.1	Il patrimonio netto	56
8.3.1.1	I Fondi per rischi ed oneri	57
8.3.1.2	Il Trattamento di Fine Rapporto	58
8.3.1.3	I debiti	58
8.3.1.4	I ratei ed i risconti passivi	59
8.3.1.5	I conti d'ordine	59
	PARTE TERZA - FOCUS DI APPROFONDIMENTO	61
9	IL RENDICONTO DEI FONDI PNRR	61
9.1	RENDICONTO PNRR - ENTRATE	61
9.2	RENDICONTO PNRR - SPESE	62
10	LA LETTURA DEL RENDICONTO FINANZIARIO PER INDICI	63
10.1	INDICI DI ENTRATA	63
10.1.1	Indice di autonomia finanziaria	63
10.1.2	Indice di autonomia impositiva	64
10.1.3	Indice di pressione finanziaria	64
10.1.4	Prelievo tributario pro capite	64
10.1.5	Indice di autonomia tariffaria propria	65
10.1.6	Indice di intervento erariale pro capite	65
10.2	INDICI DI SPESA	65
10.2.1	Rigidità della spesa corrente	65
10.2.2	Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	66
10.2.3	Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti	66
10.2.4	Spesa media del personale	66
10.2.5	Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato	67
10.2.6	Spesa corrente pro capite	67
10.2.7	Spesa in conto capitale pro capite	67
10.3	GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI	68
10.3.1	Indice di incidenza dei residui attivi e passivi	68
10.3.2	INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA	69
11	I SERVIZI EROGATI	70
11.1	I SERVIZI ISTITUZIONALI	70
11.2	I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	71
11.3	I SERVIZI PRODUTTIVI	73
	APPROFONDIMENTI	74
	QUADRO SINOTTICO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE	78

MARTIGNACCO

Registro dei beni ammortizzabili x cat. / subcat. patrimoniale

eseguito da: TONINIL

data: 24/03/2025 16:22:31

Valore dei parametri

Prenotazione	676221
Dalla Cat.	Patrimoniale
Subcat.	Patrimoniale
Alla Cat.	Partimoniale
Subcat.	Patrimoniale
Attività Generale	
Anno Finale	2024
Mese Finale	
Percentuale Quota	
Tipo Ammortamento	F
Stampa testata	1
Numero Documento	N
Data Intestazione	24/03/2025

Firma

Firma

Registro dei beni ammortizzabili x cat. / subcat. patrimoniale per l'anno 2024 per Attività Generale

24/03/2025

A3 DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO														
Dati amministrativi/contabili							Dati di ammortamento						Valore netto	
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto /inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
020 OPERE DELL'INGEGNO E DIRITTI D'AUTORE	180.200,58	T	0,00		0,00	180.200,58	146.606,61	U	0,00		23.491,52	0,00	170.098,13	10.102,45
	**A 17.548,67	R	0,00				P 0,00	I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
040 ACQUISTO SOFTWARE					0,00	72.430,14	52.369,00	U	0,00		3.290,10	0,00	55.659,10	16.771,04
	**A 72.430,14	T	0,00											
	15.908,80	R	0,00				P 0,00	I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
Totale categoria	252.630,72	T	0,00		0,00	252.630,72	198.975,61	U	0,00		26.781,62	0,00	225.757,23	26.873,49
	**A 33.457,47	R	0,00				P 0,00	I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
A9 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
Dati amministrativi/contabili							Dati di ammortamento						Valore netto	
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto /inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
010 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI N.A.C.	1.104,00	T	0,00		0,00	1.104,00	1.104,00	U	0,00		0,00	0,00	1.104,00	0,00
	**A 0,00	R	0,00				P 0,00	I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													

* D.P.R. 600/73 ART.16 COMMA 4

**A = Val.acquisti G = Val titolo gratuito T = Tot. val. rival./sval. R = Val. rival. S = Val. sval. D = Val. decr. passaggio cat. I = Val. incr. passaggio cat. U = Utilizzo F = Val. confluito negli intr.der. P = con preamm.

L = Intr. derivati da frazionamento lotto

Registro dei beni ammortizzabili x cat. / subcat. patrimoniale per l'anno 2024 per Attività Generale

24/03/2025

A9 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
Dati amministrativi/contabili						Dati di ammortamento						Valore netto		
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto /inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
Totale categoria	1.104,00	T	0,00		0,00	1.104,00	1.104,00	U	0,00		0,00	0,00	1.104,00	0,00
**A	0,00	R	0,00				P	0,00	I	0,00				
G	0,00	S	0,00					D	0,00					
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
B2 FABBRICATI DEMANIALI														
Dati amministrativi/contabili						Dati di ammortamento						Valore netto		
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto /inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
040 FABBRICATI DEMANIALI (CIMITERI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISICO)	1.248.499,43	T	0,00		0,00	1.248.499,43	240.136,15	U	0,00		0,00	0,00	240.136,15	1.008.363,28
**A	58.706,45	R	0,00				P	0,00	I	0,00				
G	0,00	S	0,00					D	0,00					
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
070 FABBRICATI DEMANIALI N.A.C.	4.331,00	T	0,00		0,00	4.331,00	606,34	U	0,00		86,62	0,00	692,96	3.638,04
**A	0,00	R	0,00				P	0,00	I	0,00				
G	0,00	S	0,00					D	0,00					
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
Totale categoria	1.252.830,43	T	0,00		0,00	1.252.830,43	240.742,49	U	0,00		86,62	0,00	240.829,11	1.012.001,32
**A	58.706,45	R	0,00				P	0,00	I	0,00				
G	0,00	S	0,00					D	0,00					
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											

* D.P.R. 600/73 ART.16 COMMA 4

**A = Val.acquisti G = Val titolo gratuito T = Tot. val. rival./sval. R = Val. rival. S = Val. sval. D = Val. decr. passaggio cat. I = Val. incr. passaggio cat. U = Utilizzo F = Val. confluito negli intr.der. P = con preamm.

L = Intr. derivati da frazionamento lotto

Registro dei beni ammortizzabili x cat. / subcat. patrimoniale per l'anno 2024 per Attività Generale

24/03/2025

B3 INFRASTRUTTURE DEMANIALI														
Dati amministrativi / contabili						Dati di ammortamento						Valore netto		
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto / inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
020 BENI DEMANIALI (INFRASTRUTTURE IDRAULICHE)	3.806.044,23	T	0,00		0,00	3.806.044,23	1.944.559,70	U	0,00		114.181,33	0,00	2.058.741,03	1.747.303,20
	**A 8.312,20	R	0,00			P 0,00		I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
		I	0,00											
030 BENI DEMANIALI (INFRASTRUTTURE STRADALI)	12.199.125,16	T	0,00		28.634,13	12.170.491,03	5.157.429,57	U	11.453,62		374.946,60	0,00	5.520.922,55	6.649.568,48
	**A 150.761,43	R	0,00			P 0,00		I	0,00					
	G 8.480,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
		I	0,00											
	D	0,00												
Totale categoria	16.005.169,39	T	0,00		28.634,13	15.976.535,26	7.101.989,27	U	11.453,62		489.127,93	0,00	7.579.663,58	8.396.871,68
	**A 159.073,63	R	0,00			P 0,00		I	0,00					
	G 8.480,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
		I	0,00											
	D	0,00												
B9 ALTRI BENI DEMANIALI														
Dati amministrativi / contabili						Dati di ammortamento						Valore netto		
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto / inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
020 ALTRI BENI DEMANIALI	724.999,83	T	0,00		0,00	724.999,83	248.909,83	U	0,00		20.735,80	0,00	269.645,63	455.354,20
	**A 67.614,15	R	0,00			P 0,00		I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
		I	0,00											
	D	0,00												

* D.P.R. 600/73 ART.16 COMMA 4

**A = Val.acquisti G = Val titolo gratuito T = Tot. val. rival./sval. R = Val. rival. S = Val. sval. D = Val. decr. passaggio cat. I = Val. incr. passaggio cat. U = Utilizzo F = Val. confluito negli intr.der. P = con preamm.

L = Intr. derivati da frazionamento lotto

Registro dei beni ammortizzabili x cat. / subcat. patrimoniale per l'anno 2024 per Attività Generale

24/03/2025

B9 ALTRI BENI DEMANIALI														
Dati amministrativi/contabili						Dati di ammortamento						Valore netto		
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto /inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
Totale categoria	724.999,83	T	0,00		0,00	724.999,83	248.909,83	U	0,00		20.735,80	0,00	269.645,63	455.354,20
**A	67.614,15	R	0,00				0,00	I	0,00					
G	0,00	S	0,00					D	0,00					
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
C1 TERRENI														
Dati amministrativi/contabili						Dati di ammortamento						Valore netto		
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto /inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
015 TERRENI AGRICOLI (DISPONIBILI)	105.529,42	T	0,00		0,00	105.529,42	0,00	U	0,00		0,00	0,00	0,00	105.529,42
**A	0,00	R	0,00				0,00	I	0,00					
G	0,00	S	0,00					D	0,00					
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
020 TERRENI EDIFICABILI (INDISPONIBILI)	1.673.723,46	T	0,00		0,00	1.673.723,46	0,01	U	0,00		0,00	0,00	0,01	1.673.723,45
**A	0,00	R	0,00				0,00	I	0,00					
G	0,00	S	0,00					D	0,00					
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
025 TERRENI EDIFICABILI (DISPONIBILI)	418.769,91	T	0,00		0,00	418.769,91	0,00	U	0,00		0,00	0,00	0,00	418.769,91
**A	0,00	R	0,00				0,00	I	0,00					
G	0,00	S	0,00					D	0,00					
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											

* D.P.R. 600/73 ART.16 COMMA 4

**A = Val.acquisti G = Val titolo gratuito T = Tot. val. rival./sval. R = Val. rival. S = Val. sval. D = Val. decr. passaggio cat. I = Val. incr. passaggio cat. U = Utilizzo F = Val. confluito negli intr.der. P = con preamm.

L = Intr. derivati da frazionamento lotto

Registro dei beni ammortizzabili x cat. / subcat. patrimoniale per l'anno 2024 per Attività Generale

24/03/2025

C1 TERRENI														
Dati amministrativi/contabili						Dati di ammortamento							Valore netto	
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto /inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
030 ALTRI TERRENI N.A.C. (INDISPONIBILI)	8.831,05	T	0,00		0,00	8.831,05	0,00	U	0,00		0,00	0,00	0,00	8.831,05
**A	0,00	R	0,00				P	0,00	I	0,00				
G	0,00	S	0,00						D	0,00				
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
035 ALTRI TERRENI N.A.C. (DISPONIBILI)	0,00	T	0,00		0,00	0,00	0,00	U	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
**A	0,00	R	0,00				P	0,00	I	0,00				
G	0,00	S	0,00						D	0,00				
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
Totale categoria	2.206.853,84	T	0,00		0,00	2.206.853,84	0,01	U	0,00		0,00	0,00	0,01	2.206.853,83
**A	0,00	R	0,00				P	0,00	I	0,00				
G	0,00	S	0,00						D	0,00				
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
C2 FABBRICATI														
Dati amministrativi/contabili						Dati di ammortamento							Valore netto	
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto /inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
015 FABBRICATI AD USO ABITATIVO (DISPONIBILI)	244.462,74	T	0,00		0,00	244.462,74	164.593,31	U	0,00		4.889,26	0,00	169.482,57	74.980,17
**A	0,00	R	0,00				P	0,00	I	0,00				
G	0,00	S	0,00						D	0,00				
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											

* D.P.R. 600/73 ART.16 COMMA 4

**A = Val.acquisti G = Val titolo gratuito T = Tot. val. rival./sval. R = Val. rival. S = Val. sval. D = Val. decr. passaggio cat. I = Val. incr. passaggio cat. U = Utilizzo F = Val. confluito negli intr.der. P = con preamm.

L = Intr. derivati da frazionamento lotto

Registro dei beni ammortizzabili x cat. / subcat. patrimoniale per l'anno 2024 per Attività Generale

24/03/2025

C2 FABBRICATI		Dati amministrativi/contabili					Dati di ammortamento					Valore netto	
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente	
	Costo acquisto /inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente		
								Aliqu	Valore				
020 FABBRICATI AD USO SCOLASTICO (INDISPONIBILI)	4.495.706,84	T	0,00		0,00	4.495.706,84	2.714.241,88	U	0,00	89.914,14	0,00	2.804.156,02	1.691.550,82
	**A 0,00	R	0,00			P 0,00		I	0,00				
	G 0,00	S	0,00					D	0,00				
	L 0,00												
		I	0,00										
		D	0,00										
040 IMPIANTI SPORTIVI (INDISPONIBILI)	6.492.442,52	T	0,00		0,00	6.492.442,52	2.308.042,38	U	0,00	129.848,85	0,00	2.437.891,23	4.054.551,29
	**A 573.540,50	R	0,00			P 0,00		I	0,00				
	G 0,00	S	0,00					D	0,00				
	L 0,00												
		I	0,00										
		D	0,00										
060 FABBRICATI AD USO STRUMENTALE (INDISPONIBILI)	1.862.065,20	T	0,00		0,00	1.862.065,20	1.059.429,09	U	0,00	37.241,31	0,00	1.096.670,40	765.394,80
	**A 0,00	R	0,00			P 0,00		I	0,00				
	G 0,00	S	0,00					D	0,00				
	L 0,00												
		I	0,00										
		D	0,00										
065 FABBRICATI AD USO STRUMENTALE (DISPONIBILI)	538.283,15	T	0,00		0,00	538.283,15	271.647,81	U	0,00	10.765,66	0,00	282.413,47	255.869,68
	**A 0,00	R	0,00			P 0,00		I	0,00				
	G 0,00	S	0,00					D	0,00				
	L 0,00												
		I	0,00										
		D	0,00										
070 BENI IMMOBILI N.A.C. (INDISPONIBILI)	697.503,49	T	0,00		0,00	697.503,49	84.022,76	U	0,00	13.950,07	0,00	97.972,83	599.530,66
	**A 0,00	R	0,00			P 0,00		I	0,00				
	G 0,00	S	0,00					D	0,00				
	L 0,00												
		I	0,00										
		D	0,00										

* D.P.R. 600/73 ART.16 COMMA 4

**A = Val.acquisti G = Val titolo gratuito T = Tot. val. rival./sval. R = Val. rival. S = Val. sval. D = Val. decr. passaggio cat. I = Val. incr. passaggio cat. U = Utilizzo F = Val. confluito negli intr.der. P = con preamm.

L = Intr. derivati da frazionamento lotto

Registro dei beni ammortizzabili x cat. / subcat. patrimoniale per l'anno 2024 per Attività Generale

24/03/2025

C2 FABBRICATI		Dati amministrativi/contabili					Dati di ammortamento						Valore netto	
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto /inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
075 BENI IMMOBILI N.A.C. (DISPONIBILI)	201.973,56	T	0,00		0,00	201.973,56	56.111,91	U	0,00		4.039,47	0,00	60.151,38	141.822,18
	**A 0,00	R	0,00				P 0,00	I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
110 FABBRICATI AD USO ABITATIVO DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO	436.315,51	T	0,00		0,00	436.315,51	261.449,01	U	0,00		0,00	0,00	261.449,01	174.866,50
	**A 0,00	R	0,00				P 0,00	I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
120 FABBRICATI AD USO SCOLASTICO DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO	513.679,89	T	0,00		0,00	513.679,89	232.007,52	U	0,00		0,00	0,00	232.007,52	281.672,37
	**A 0,00	R	0,00				P 0,00	I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
130 OPERE DESTINATE AL CULTO DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO	0,00	T	0,00		0,00	0,00	0,00	U	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	**A 0,00	R	0,00				P 0,00	I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
140 MUSEI, TEATRI E BIBLIOTECHE DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO	2.986.854,04	T	0,00		0,00	2.986.854,04	734.866,84	U	0,00		0,00	0,00	734.866,84	2.251.987,20
	**A 39.967,61	R	0,00				P 0,00	I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											

* D.P.R. 600/73 ART.16 COMMA 4

**A = Val.acquisti G = Val titolo gratuito T = Tot. val. rival./sval. R = Val. rival. S = Val. sval. D = Val. decr. passaggio cat. I = Val. incr. passaggio cat. U = Utilizzo F = Val. confluito negli intr.der. P = con preamm.

L = Intr. derivati da frazionamento lotto

Registro dei beni ammortizzabili x cat. / subcat. patrimoniale per l'anno 2024 per Attività Generale

24/03/2025

C2 FABBRICATI														
Dati amministrativi/contabili							Dati di ammortamento					Valore netto		
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto /inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
160 BENI IMMOBILI N.A.C. DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO	1.834.278,33	T	0,00		0,00	1.834.278,33	593.195,33	U	0,00		0,00	0,00	593.195,33	1.241.083,00
	**A 2.671,80	R	0,00			P 0,00	I	0,00						
	G 0,00	S	0,00				D	0,00						
	L 0,00													
		I 0,00												
	D 0,00													
Totale categoria	20.303.565,27	T	0,00		0,00	20.303.565,27	8.479.607,84	U	0,00		290.648,76	0,00	8.770.256,60	11.533.308,67
	**A 616.179,91	R	0,00			P 0,00	I	0,00						
	G 0,00	S	0,00				D	0,00						
	L 0,00													
		I 0,00												
		D 0,00												
C5 MEZZI DI TRASPORTO														
Dati amministrativi/contabili							Dati di ammortamento					Valore netto		
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto /inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
010 MEZZI DI TRASPORTO STRADALI LEGGERI	284.702,78	T	0,00		0,00	284.702,78	270.893,88	U	0,00		8.247,44	0,00	279.141,32	5.561,46
	**A 0,00	R	0,00			P 0,00	I	0,00						
	G 0,00	S	0,00				D	0,00						
	L 0,00													
		I 0,00												
	D 0,00													
015 MEZZI DI TRASPORTO STRADALI PESANTI	234.000,00	T	0,00		0,00	234.000,00	234.000,00	U	0,00		0,00	0,00	234.000,00	0,00
	**A 0,00	R	0,00			P 0,00	I	0,00						
	G 0,00	S	0,00				D	0,00						
	L 0,00													
		I 0,00												
	D 0,00													

* D.P.R. 600/73 ART.16 COMMA 4

**A = Val.acquisti G = Val titolo gratuito T = Tot. val. rival./sval. R = Val. rival. S = Val. sval. D = Val. decr. passaggio cat. I = Val. incr. passaggio cat. U = Utilizzo F = Val. confluito negli intr.der. P = con preamm.

L = Intr. derivati da frazionamento lotto

Registro dei beni ammortizzabili x cat. / subcat. patrimoniale per l'anno 2024 per Attività Generale

24/03/2025

C5 MEZZI DI TRASPORTO														
Dati amministrativi/contabili						Dati di ammortamento					Valore netto			
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto /inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
Totale categoria	518.702,78	T	0,00		0,00	518.702,78	504.893,88	U	0,00		8.247,44	0,00	513.141,32	5.561,46
**A	0,00	R	0,00				P	0,00	I	0,00				
G	0,00	S	0,00						D	0,00				
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
C6 MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE														
Dati amministrativi/contabili						Dati di ammortamento					Valore netto			
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto /inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
010 MACCHINE PER UFFICIO	29.429,02	T	0,00		0,00	29.429,02	29.242,16	U	0,00		93,45	0,00	29.335,61	93,41
**A	0,00	R	0,00				P	0,00	I	0,00				
G	0,00	S	0,00						D	0,00				
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
110 SERVER	44.196,70	T	0,00		0,00	44.196,70	44.196,70	U	0,00		0,00	0,00	44.196,70	0,00
**A	0,00	R	0,00				P	0,00	I	0,00				
G	0,00	S	0,00						D	0,00				
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
120 POSTAZIONI DI LAVORO	108.627,83	T	0,00		1.411,22	107.216,61	93.794,98	U	1.411,22		5.503,30	0,00	97.887,06	9.329,55
**A	6.746,60	R	0,00				P	0,00	I	0,00				
G	0,00	S	0,00						D	0,00				
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											

* D.P.R. 600/73 ART.16 COMMA 4

**A = Val.acquisti G = Val titolo gratuito T = Tot. val. rival./sval. R = Val. rival. S = Val. sval. D = Val. decr. passaggio cat. I = Val. incr. passaggio cat. U = Utilizzo F = Val. confluito negli intr.der. P = con preamm.

L = Intr. derivati da frazionamento lotto

Registro dei beni ammortizzabili x cat. / subcat. patrimoniale per l'anno 2024 per Attività Generale

24/03/2025

C6 MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE														
Dati amministrativi / contabili							Dati di ammortamento						Valore netto	
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto / inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
130 PERIFERICHE	21.431,94	T	0,00		0,00	21.431,94	19.716,10	U	0,00		1.596,91	0,00	21.313,01	118,93
	**A 0,00	R	0,00				P 0,00	I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
140 APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	3.745,43	T	0,00		0,00	3.745,43	3.745,43	U	0,00		0,00	0,00	3.745,43	0,00
	**A 0,00	R	0,00				P 0,00	I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
145 TABLET E DISPOSITIVI DI TELEFONIA FISSA E MOBILE	28.327,41	T	0,00		0,00	28.327,41	12.794,38	U	0,00		1.941,63	0,00	14.736,01	13.591,40
	**A 15.533,04	R	0,00				P 0,00	I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
150 HARDWARE N.A.C.	7.665,69	T	0,00		0,00	7.665,69	7.665,69	U	0,00		0,00	0,00	7.665,69	0,00
	**A 0,00	R	0,00				P 0,00	I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
Totale categoria	243.424,02	T	0,00		1.411,22	242.012,80	211.155,44	U	1.411,22		9.135,29	0,00	218.879,51	23.133,29
	**A 22.279,64	R	0,00				P 0,00	I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											

* D.P.R. 600/73 ART.16 COMMA 4

**A = Val.acquisti G = Val titolo gratuito T = Tot. val. rival./sval. R = Val. rival. S = Val. sval. D = Val. decr. passaggio cat. I = Val. incr. passaggio cat. U = Utilizzo F = Val. confluito negli intr.der. P = con preamm.

L = Intr. derivati da frazionamento lotto

Registro dei beni ammortizzabili x cat. / subcat. patrimoniale per l'anno 2024 per Attività Generale

24/03/2025

C7 MOBILI E ARREDI														
Dati amministrativi / contabili						Dati di ammortamento						Valore netto		
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto / inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
010 MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	394.935,75	T	0,00		1.358,95	393.576,80	316.982,94	U	1.228,04		9.513,12	0,00	325.268,02	68.308,78
**A	1.459,12	R	0,00				P	0,00	I	0,00				
G	1.459,12	S	0,00						D	0,00				
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
030 MOBILI E ARREDI N.A.C.	63.454,39	T	0,00		247,90	63.206,49	45.994,47	U	247,92		3.184,12	0,00	48.930,67	14.275,82
**A	0,00	R	0,00				P	0,00	I	0,00				
G	0,00	S	0,00						D	0,00				
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
Totale categoria	458.390,14	T	0,00		1.606,85	456.783,29	362.977,41	U	1.475,96		12.697,24	0,00	374.198,69	82.584,60
**A	1.459,12	R	0,00				P	0,00	I	0,00				
G	1.459,12	S	0,00						D	0,00				
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
C9 ALTRI BENI MATERIALI														
Dati amministrativi / contabili						Dati di ammortamento						Valore netto		
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto / inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
040 MATERIALE BIBLIOGRAFICO	68.923,04	T	0,00		0,00	68.923,04	61.242,26	U	0,00		893,76	0,00	62.136,02	6.787,02
**A	0,00	R	0,00				P	0,00	I	0,00				
G	0,00	S	0,00						D	0,00				
L	0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											

* D.P.R. 600/73 ART.16 COMMA 4

**A = Val.acquisti G = Val titolo gratuito T = Tot. val. rival./sval. R = Val. rival. S = Val. sval. D = Val. decr. passaggio cat. I = Val. incr. passaggio cat. U = Utilizzo F = Val. confluito negli intr.der. P = con preamm.

L = Intr. derivati da frazionamento lotto

Registro dei beni ammortizzabili x cat. / subcat. patrimoniale per l'anno 2024 per Attività Generale

24/03/2025

C9 ALTRI BENI MATERIALI														
Dati amministrativi/contabili						Dati di ammortamento						Valore netto		
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto /inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
050 STRUMENTI MUSICALI	2.509,38	T	0,00		0,00	2.509,38	2.509,38	U	0,00		0,00	0,00	2.509,38	0,00
	**A 0,00	R	0,00				P 0,00	I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
060 ALTRI BENI MATERIALI DIVERSI	911.074,06	T	0,00		0,00	911.074,06	738.596,29	U	0,00		48.065,92	0,00	786.662,21	124.411,85
	**A 83.219,32	R	0,00				P 0,00	I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
Totale categoria	982.506,48	T	0,00		0,00	982.506,48	802.347,93	U	0,00		48.959,68	0,00	851.307,61	131.198,87
	**A 83.219,32	R	0,00				P 0,00	I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											
D1 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI (IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI)														
Dati amministrativi/contabili						Dati di ammortamento						Valore netto		
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente		
	Costo acquisto /inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente			
								Aliqu	Valore					
020 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN COSTRUZIONE	16.501.337,66	T	0,00		505.787,73	15.995.549,93	0,00	U	0,00		0,00	0,00	0,00	15.995.549,93
	**A 2.301.174,87	R	0,00				P 0,00	I	0,00					
	G 0,00	S	0,00					D	0,00					
	L 0,00													
		I	0,00											
		D	0,00											

* D.P.R. 600/73 ART.16 COMMA 4

**A = Val.acquisti G = Val titolo gratuito T = Tot. val. rival./sval. R = Val. rival. S = Val. sval. D = Val. decr. passaggio cat. I = Val. incr. passaggio cat. U = Utilizzo F = Val. confluito negli intr.der. P = con preamm.

L = Intr. derivati da frazionamento lotto

Registro dei beni ammortizzabili x cat. / subcat. patrimoniale per l'anno 2024 per Attività Generale

24/03/2025

D1 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI (IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI)													
Dati amministrativi/contabili						Dati di ammortamento					Valore netto		
Subcategoria patrimoniale	Dati Originali		Rivalutaz./svalutaz Incrementi/decrementi		Valore di eliminazione dal processo produttivo	Valore ammortizzabile a fine esercizio	Fondo di ammortamento					Valore residuo a fine esercizio corrente	
	Costo acquisto /inizio periodo	Valore	Causale	A fine esercizio precedente			Utilizzo increm. /decrem.	Quota annuale		Valore non ammortizzabile*	A fine eserciz. corrente		
								Aliqu	Valore				
Totale categoria	16.501.337,66	T	0,00		505.787,73	15.995.549,93	0,00	U	0,00	0,00	0,00	0,00	15.995.549,93
**A	2.301.174,87	R	0,00				P	0,00	I	0,00			
G	0,00	S	0,00						D	0,00			
L	0,00												
		I	0,00										
		D	0,00										
Totale generale	59.451.514,56	T	0,00		537.439,93	58.914.074,63	18.152.703,71	U	14.340,80	906.420,38	0,00	19.044.783,29	39.869.291,34
**A	3.343.164,56	R	0,00				P	0,00	I	0,00			
G	9.939,12	S	0,00						D	0,00			
L	0,00												
		I	0,00										
		D	0,00										

* D.P.R. 600/73 ART.16 COMMA 4

**A = Val.acquisti G = Val titolo gratuito T = Tot. val. rival./sval. R = Val. rival. S = Val. sval. D = Val. decr. passaggio cat. I = Val. incr. passaggio cat. U = Utilizzo F = Val. confluito negli intr.der. P = con preamm.

L = Intr. derivati da frazionamento lotto